



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie  
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo  
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



---

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425  
c.f. 92127840285 – e-mail: [pdis01400q@istruzione.it](mailto:pdis01400q@istruzione.it) – [pdis01400q@pec.istruzione.it](mailto:pdis01400q@pec.istruzione.it) – [www.newtonpertini.edu.it](http://www.newtonpertini.edu.it)

# ESAME DI STATO

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. 62 del 13 aprile 2017

OM n. 55 del 22/03/2024

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 08 maggio 2024

### A. S. 2023/24

### CLASSE 5<sup>a</sup> Sez. B Indirizzo SIA Sistemi Informativi Aziendali

**Coordinatore:** *Prof.ssa Raffaella Dragoni*

**Dirigente:** *Dott.ssa Chiara Tonello*

# SOMMARIO

## Parte Prima: Presentazione della classe

1. Presentazione sintetica dell'indirizzo e del profilo professionale emergente	pag. 4
2. Presentazione sintetica della classe	pag. 5
3. Obiettivi generali raggiunti (educativi e formativi)	pag. 7
4. Conoscenze, competenze e capacità	pag. 8
5. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 9
6. Percorsi CLIL svolti dalla classe	pag. 10
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex AS-L)	pag. 10
8. Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	pag. 15
9. Criteri e strumenti della valutazione	pag. 16
10. Eventuali simulazioni di prove d'esame	pag. 16
11. Indicazioni specifiche per DSA, BES, alunni diversamente abili	pag. 16
12. Curricolo di orientamento	pag. 17

## Parte Seconda: Programmi e relazioni finali

Relazione finale e programma di Italiano	pag. 21
Relazione finale e programma di Storia	pag. 32
Relazione finale e programma di Inglese	pag. 38
Relazione finale e programma di Matematica	pag. 48
Relazione finale e programma di Economia Aziendale	pag. 57
Relazione finale e programma di Informatica	pag. 71
Relazione finale e programma di Diritto	pag. 83
Relazione finale e programma di Economia Pubblica	pag. 96
Relazione finale e programma di Scienze Motorie e Sportive	pag. 109
Relazione finale e programma di IRC Insegnamento Religione Cattolica	pag. 124
Relazione finale e Curricolo di Educazione Civica	pag. 130

## Parte Terza: Tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie di valutazione

Prima prova	pag. 136
Seconda prova	pag. 147

## **PARTE PRIMA**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

## 1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE EMERGENTE

Come definito nel D.P.R. n. 88 del 15 maggio 2010, il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) degli Istituti Tecnici, richiamato nelle Linee Guida del passaggio al nuovo ordinamento, indica che: "I percorsi degli Istituti Tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del paese. Tale base ha l'obiettivo di fare acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere i problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti." Così come ricordato nel PTOF d'Istituto, il profilo finale si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informatico aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA) le competenze del profilo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate, in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Il diplomato in SIA unisce le competenze dell'ambito professionale specifico di indirizzo con quelle informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Durante il corso di studi le discipline curriculari vengono integrate con approfondimenti effettuati da esperti e contatti con il mondo dell'impresa e dell'informatica. Una didattica che parte dall'osservazione del reale e che rende più efficaci gli apprendimenti, permettendo di affrontare le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Tra le iniziative di maggiore rilievo nell'insegnamento dell'informatica, rientrano i moduli operativi finalizzati alla risoluzione di casi concreti, attraverso la digitalizzazione di processi organizzativi e gestionali. Anche l'insegnamento delle discipline economiche utilizza la didattica laboratoriale attraverso la compresenza curricolare con il docente del laboratorio informatico, al fine di ampliare la formazione, aumentare la motivazione allo studio, diversificare le forme di apprendimento e di comunicazione. Al percorso curricolare viene inoltre associato il percorso extracurricolare per il conseguimento della ECDL Full Standard.

Il diplomato in AFM-SIA è in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento
- operare per obiettivi e per progetti
- documentare opportunamente il proprio lavoro
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione
- elaborare, interpretare e rappresentare i dati con il ricorso a strumenti informatici
- operare con una visione trasversale e sistemica
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi
- comunicare in lingua inglese anche su argomenti tecnici

In particolare è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- gestione del sistema informativo aziendale;
- valutazione, scelta e adattamento di software applicativi alle esigenze dell'azienda;
- realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai sistemi di archiviazione, di comunicazione in rete e di sicurezza informatica;
- rilevazione delle operazioni aziendali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- controllo della gestione;
- report di analisi e di sintesi.

## 2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe, di 18 allievi, non ha nel complesso dimostrato sempre un'adeguata disponibilità al lavoro scolastico. Parte degli studenti non appare sorretta da una buona motivazione e tende a considerare la scuola e lo studio un'incombenza, più che un'occasione formativa e di crescita culturale e civile. Solo alcuni hanno mostrato vivo interesse alle proposte didattiche, per altri l'interesse è stato debole o molto selettivo, accompagnato da una partecipazione spesso passiva e poco costruttiva, in alcuni casi da una manifesta disattenzione in classe.

Il comportamento non è stato sempre e per tutti corretto, l'eccessiva vivacità di una parte della classe ha determinato distrazione, talvolta atteggiamenti di disturbo durante le lezioni. In alcuni casi la frequenza non è stata particolarmente assidua e vi sono state assenze strategiche in occasione di verifiche.

Il lavoro personale non è stato per tutti adeguato e non si è particolarmente intensificato nel corso dell'anno scolastico. Lo studio è stato spesso concentrato solo in prossimità delle verifiche sommative, quindi è risultato poco efficace per l'acquisizione di una visione di insieme dei contenuti delle discipline e di solide conoscenze e competenze. Alcuni studenti, pur dotati di buone potenzialità, non le hanno sfruttate in modo adeguato e hanno sottovalutato la complessità e la difficoltà delle discipline, trascurando gli interventi proposti per il consolidamento e il recupero.

La classe evidenzia quindi al suo interno profili eterogenei, con alcuni studenti caratterizzati da maggiore maturità e interesse e da un impegno più costante, che raggiungono risultati apprezzabili in tutte le materie, altri con rendimento nel complesso sufficiente, altri ancora che si avviano alla conclusione dell'anno scolastico con conoscenze ancora incerte, spesso in alcune discipline di indirizzo, a causa di un impegno limitato e discontinuo, oltre che della scarsa attenzione in classe.

a) STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

La tabella sottostante evidenzia le variazioni avvenute durante il triennio nella classe.

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati o trasferiti ad altra scuola
Classe terza (as.21/22)	21	0	12	6	3	0
Classe quarta (as.22/23)	18	0	13	5	0	0
Classe quinta (as.23/24)	18	0				0

b) CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

La composizione del Consiglio di classe nel corso del triennio è rimasta invariata per quasi tutte le discipline eccetto Matematica e Scienze motorie e sportive, per cui la classe ha potuto beneficiare di una sostanziale continuità di insegnamento, come si evince dalla tabella:

MATERIA	DOCENTI CLASSE TERZA	DOCENTI CLASSE QUARTA	DOCENTI CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	PATRIZIA BORGHESAN	PATRIZIA BORGHESAN	PATRIZIA BORGHESAN Supplente: Francesco Bianco da Aprile 2024
Storia	PATRIZIA BORGHESAN	PATRIZIA BORGHESAN	PATRIZIA BORGHESAN Supplente: Francesco Bianco da Aprile 2024
Lingua inglese	RAFFAELLA DRAGONI	RAFFAELLA DRAGONI	RAFFAELLA DRAGONI
Lingua francese	DANIELA P. M. BERETTA	-	-
Diritto	ERNESTO DE LANDERSET	ERNESTO DE LANDERSET	ERNESTO DE LANDERSET
Economia politica	ERNESTO DE LANDERSET	ERNESTO DE LANDERSET	ERNESTO DE LANDERSET
Economia aziendale	CINZIA MOMETTO	CINZIA MOMETTO	CINZIA MOMETTO
Matematica	MORENO BELLOTTO	ALESSANDRO RAVIDA'	ALESSANDRO RAVIDA'
Informatica	ISABELLA PILAN	ISABELLA PILAN	ISABELLA PILAN
Laboratorio informatico	GABRIELLA GUARINI	GABRIELLA GUARINI	GABRIELLA GUARINI
Scienze motorie e sportive	LUCA NADALET	IRENE COCCATO	MICHELE MEZZARO
Religione	EUGENIO DE MARCHI	EUGENIO DE MARCHI	EUGENIO DE MARCHI
Educazione civica	TUTTO IL CDC	TUTTO IL CDC	TUTTO IL CDC

Docenti commissari interni individuati nel Consiglio di classe del giorno 15/02/2024:  
Patrizia Borghesan, Alessandro Ravidà, Ernesto de Landerset.

### 3. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (educativi e formativi)

La tabella illustra il grado di raggiungimento degli obiettivi generali stabiliti nel Consiglio di classe del 20-10-2023.

<b>Obiettivi educativi comportamentali:</b>	
Rispettare le regole in ordine a puntualità nell'ingresso in classe, giustificazioni, consegna dei lavori assegnati, regolamenti e norme di sicurezza.	Raggiunto da una parte degli studenti
Rispettare persone e cose: docenti, compagni, personale; aula, laboratori, spazi comuni.	Raggiunto da una parte degli studenti
Migliorare la partecipazione: partecipare in modo propositivo rispettando tempi, ruoli e opinioni altrui.	Raggiunto da una parte degli studenti
<b>Obiettivi formativi e didattici:</b>	
Organizzare il proprio lavoro considerando tempi e risorse disponibili.	Raggiunto da una parte degli studenti
Utilizzare criticamente le informazioni acquisite da varie fonti, valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.	Parzialmente raggiunto
Utilizzare adeguatamente la lingua italiana per comprendere e interpretare testi di varia tipologia, argomento e complessità e gestire la comunicazione orale con pertinenza, chiarezza e coerenza.	Generalmente raggiunto
Motivare le proprie affermazioni e opinioni.	Parzialmente raggiunto
Collaborare alla realizzazione di lavori di gruppo portando contributi personali e intervenendo in maniera pertinente e coerente.	Parzialmente raggiunto
Elaborare progetti individuando obiettivi e fasi di attività e verificando i risultati raggiunti.	Parzialmente raggiunto
Utilizzare quanto appreso nelle varie discipline per affrontare situazioni nuove, anche in contesti pluridisciplinari.	Parzialmente raggiunto

#### 4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

La situazione in ingresso, sulla base degli esiti degli scrutini finali dell'a.s. 2022/2023, è sintetizzata nella tabella seguente. Degli ammessi alla Quinta, cinque hanno avuto sospensione del giudizio agli scrutini di giugno e alcuni sono stati aiutati in varie discipline. Il livello iniziale della classe appare mediamente più che sufficiente.

MATERIE	LIVELLO ALTO Voti 9 - 10	LIVELLO MEDIO Voti 7 – 8	LIVELLO SUFFICIENTE Voto 6	LIVELLO BASSO Voti <6
Italiano	-	11	6	1 DF
Storia	-	12	6	-
Inglese	-	10	4	1 DF e 3 aiuti
Matematica	2	9	3	4 DF
Informatica	1	10	3	3 DF e 1 aiuto
Economia Aziendale	-	10	5	3 DF
Diritto	3	13	2	-
Economia politica	4	9	5	-
Scienze Motorie e Sportive	8	10	-	-
Educazione civica	-	17	1	-

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha evidenziato un interesse non particolarmente spiccato verso parte delle discipline. In alcuni casi l'organizzazione del lavoro personale è stata inadeguata, relativamente all'assunzione di responsabilità, assiduità della frequenza, rispetto di consegne e scadenze. Una parte ha lavorato con continuità e ha progredito nel grado di autonomia nello studio. In alcuni casi il rendimento è stato inferiore alle capacità.

Si sono delineate diverse fasce di apprendimento. Una prima fascia è composta da alcuni alunni generalmente più disponibili al dialogo educativo, con sufficienti interesse e partecipazione e con conoscenze adeguate in tutte le discipline. Una seconda è composta da alunni con risultati eterogenei e molto diversificati per le varie discipline e con minore propensione ad un ruolo attivo nella riorganizzazione dei contenuti. Una terza è composta da studenti non molto interessati alla proposta didattica, con conoscenze non sempre adeguate.

La maggior parte della classe sa gestire situazioni sperimentate applicando le conoscenze secondo procedimenti noti. Alcuni, opportunamente guidati, sanno analizzare e applicare le conoscenze in modo adeguato anche in situazioni relativamente più complesse o nuove. Alcuni evidenziano difficoltà nell'analisi e nella rielaborazione a causa di scarso interesse, di mancanza di continuità nello studio, di un approccio problematico ad alcune discipline.

Un gruppo ristretto appare in grado di gestire autonomamente situazioni complesse o nuove, compiendo rielaborazioni ed esprimendo valutazioni critiche personali.

Si rinvia alle relazioni dei docenti l'indicazione delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte nell'ambito delle singole discipline.

5. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO CON PARTICOLARE ATTENZIONE NELL'ULTIMO ANNO

*CLASSE TERZA A. S. 2021-2022*

*Attività svolte da tutta la classe:*

Educazione alla salute: incontro sul corretto uso dei farmaci (svolto online)

Il Quotidiano in classe

Corso di tennis presso Isola Verde

*CLASSE QUARTA A. S. 2022-2023*

*Attività svolte da tutta la classe:*

Lettorato con madrelingua inglese, 6 ore

Il Quotidiano in classe

Educazione alla salute: incontro con i volontari dell'AVIS e dell'ADMO

Educazione alla salute: Progetto Martina, prevenzione tumori giovanili

Educazione alla salute: incontro sui disturbi del comportamento alimentare

L'azzardo del giocoliere: conferenza-spettacolo su matematica e gioco d'azzardo e prevenzione ludopatie

Giornata della Memoria: conferenza Prof.ssa E. Fogarollo in diretta streaming dal teatro Ferrari.

Uscita sportiva a Montegrotto: orienteering e mountain bike

Uscita al palasport di Mestre per partita Reyer School Cup: fair play, educazione a una tifoseria corretta.

*Attività svolte da alcuni studenti:*

Progetto stage "Banca d'Italia" - tre studenti

Certificazione Cambridge B2 - uno studente

Certificazione ECDL/ICDL

*Attività svolte da tutta la classe:*

Il Quotidiano in classe

Educazione alla salute: incontro con i volontari di ADMO – progetto Tipizzazione

Educazione alla salute: incontro con i volontari di Amici del cuore e FOSVER – progetto BLSO  
“Salviamo una vita”

Educazione alla salute: incontro con i medici di Fondazione Foresta

Conferenza Prof.Tognon “Il diritto allo sport alla luce del nuovo articolo 33 della Costituzione”

Uscita al Tribunale di Rovigo per udienza processo penale – attività di Orientamento

Incontro con gli avvocati Camera penale di Padova - attività di Orientamento

Visita a Job&Orienta Verona - attività di Orientamento

Incontro di presentazione ITS RED Academy - attività di Orientamento

Incontro di presentazione ITS Digital Academy - attività di Orientamento

Viaggio di istruzione a Budapest di 5 giorni a marzo 2024.

*Attività svolte da alcuni studenti:*

Corso BLSO con rilascio attestato - tre studenti

6. PERCORSI CLIL SVOLTI DALLA CLASSE

La classe, nel corrente anno scolastico, ha svolto un modulo CLIL di Diritto in lingua Inglese di 4 ore + verifica, tenuto dal docente di Diritto della classe, prof. Ernesto de Landerset, in presenza con altro docente di Diritto dell'istituto, prof. Pancrazio Picerno.  
Argomento del modulo: the European Union.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

DETTAGLIO DEL PERCORSO TRIENNALE SVOLTO DALLA CLASSE

**CLASSE TERZA a.s. 2021-2022** COMPETENZE CHE SI E' INTESO SVILUPPARE TRAMITE IL PCTO:

Competenze trasversali

(Dalle “Competenze chiave per l'apprendimento permanente” della Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo, riportate dalle Linee-Guida per il PCTO)

- 1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
  - a) Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
  - b) Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
  - c) Capacità di comunicare costruttivamente
  - d) Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
  - e) Capacità di concentrarsi e di riflettere criticamente
  - f) Capacità di gestire il proprio apprendimento
- 2) Competenze in materia di cittadinanza
  - a) Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

- 3) Competenza imprenditoriale
  - a) Capacità di riflessione critica e costruttiva
  - b) Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- 4) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
  - a) Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Competenze disciplinari

(attinenti al profilo, dal supplemento EUROPASS o dalla progettazione del Consiglio di Classe)

*Competenze comuni*

- 1) utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

*Competenze di indirizzo*

- 1) riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

ATTIVITA' SVOLTE Le suddette attività hanno visto la partecipazione di tutta la classe.

ATTIVITA'	MODALITA'	ORE
Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.	Attività di informazione e formazione sulla sicurezza. Corso on-line R.E. Formazione specifica in aula	12
Progetto Tandem in DAD Università di Verona: corso Cyber-bullying, sexting, deep fake e child pornography: i minori da vittime ad autori di reati sul web. Lezioni di Diritto penale di approfondimento.	Lezioni a distanza svolte in orario extracurricolare pomeridiano a cura del Dr. I. Salvadori docente Università di Verona  Lezioni di Diritto penale svolte in aula in orario antimeridiano dal docente curricolare di Diritto	24  6
Progetto Tandem in DAD Università di Verona: corso Informatica di base	Lezioni a distanza svolte in orario extracurricolare pomeridiano a cura del Dr. G.Pravadelli docente Università di Verona	16
"Analisi della crisi crisi russa-ucraina: una guerra inevitabile?"	Visione del seminario on-line a cura della Prof.ssa Tiziana Di Maio, docente di Geopolitica contemporanea Università LUMSA	3

**CLASSE QUARTA a.s. 2022-2023** COMPETENZE CHE SI E' INTESO SVILUPPARE TRAMITE IL PCTO:

Competenze trasversali

(Dalle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" della Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo, riportate dalle Linee-Guida per il PCTO)

- 1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
  - a) Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
  - b) Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
  - c) Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

- d) Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
  - e) Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
  - f) Capacità di creare fiducia e provare empatia
  - g) Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
  - h) Capacità di negoziare
  - i) Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
  - j) Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
  - k) Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
  - l) Capacità di mantenersi resilienti
  - m) Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- 2) Competenze in materia di cittadinanza
- a) Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
  - b) Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- 3) Competenza imprenditoriale
- a) Creatività e immaginazione
  - b) Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
  - c) Capacità di trasformare le idee in azioni
  - d) Capacità di riflessione critica e costruttiva
  - e) Capacità di assumere l'iniziativa
  - f) Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
  - g) Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
  - h) Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
  - i) Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
  - j) Capacità di essere proattivi e lungimiranti
  - k) Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
  - l) Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
  - m) Capacità di accettare la responsabilità
- 4) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- a) Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
  - b) Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
  - c) Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

#### Competenze disciplinari

(attinenti al profilo, dal supplemento EUROPASS o dalla progettazione del Consiglio di Classe)

#### *Competenze comuni*

- 1) utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali.
- 2) utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- 3) padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- 4) utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- 5) identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- 6) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- 7) individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze di indirizzo

- 1) riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- 2) individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- 3) interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- 4) riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- 5) individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- 6) gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- 7) applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- 8) inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- 9) orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- 10) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- 11) analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

ATTIVITA' SVOLTE Le suddette attività hanno visto la partecipazione di tutta la classe, tranne dove diversamente indicato.

ATTIVITA'	MODALITA'	ORE
Progetto: "Il lavoro subordinato" Docente referente: prof. Ernesto de Landerset	"Experience work day": Incontro con le figure professionali di ADECCO sul tema del lavoro, dell'orientamento, degli strumenti per conoscere se stessi e sviluppare le proprie competenze trasversali, consigli utili per trovare lavoro, digital e social rules. -Lezioni sul tema del lavoro subordinato a cura del docente curricolare di Diritto Iscrizione ad Europass e redazione del curriculum vitae in formato europeo.	12
Progetto "Sportello energia" Docente referente: prof. Ernesto de Landerset	Progetto gestito dalla piattaforma "Educazione digitale". Lezioni erogate in orario extracurricolare sui temi: produzione, distribuzione e utilizzazione dell'energia, fonti energetiche, mercato dell'energia elettrica in Italia, impianti termici, i consumi buone pratiche per il risparmio energetico e l'uso consapevole dell'energia e dell'acqua.	35
Progetto: "Stage in Banca d'Italia" Docente referente: prof.ssa Isabella Pilan.  Il progetto ha interessato <b>tre alunni</b>	Attività svolta presso la filiale di Venezia di Banca d'Italia. Tema del progetto: breve storia della moneta e circolazione monetaria, banconote, strumenti di pagamento alternativi al contante, sicurezza online nei pagamenti, cenni sulle criptovalute. Preparazione presentazione sull'argomento ed esposizione in sede.	25

STAGES EXTRACURRICOLARI	Tutti gli studenti hanno svolto stages extracurricolari presso aziende o enti del territorio, per due o tre settimane nel periodo da giugno a fine agosto 2023.	da 80 a 120 circa
-------------------------	---	-------------------

DITTE/ENTI OSPITANTI STUDENTI IN STAGE	TIPOLOGIA
SIRIA s.r.l. Massanzago	Servizi formazione e consulenza salute e sicurezza sul lavoro
Grandi Opere s.r.l. Borgoricco	Costruzioni edili
Modelleria Creativa Colle Claudia Piombino Dese	Produzioni tessili
Spanesi s.p.a. San Giorgio delle Pertiche	Progettazione e sviluppo carrozzeria auto
Studio Sedac s.n.c. Trebaseleghe	Commercialisti
Studio Ass. De Faveri-Perini Trebaseleghe	Commercialisti
Quello Giusto	Reselling calzature
Mecome s.r.l. San Giorgio delle Pertiche	Impianti saldatura
Omas s.r.l. San Giorgio delle Pertiche	Azienda molitoria
Incontro Moda s.r.l. Camposampiero	Produzione abbigliamento femminile
Confesercenti P.V. s.r.l. Camposampiero	Servizi di patronato e CAAF
Comune di Borgoricco	
ILVE s.p.a. Campodarsego	Sistemi di cottura
Studio Longhin Giorgio Campodarsego	Commercialisti
Brofer s.r.l. Resana	Sistemi ventilazione e condizionamento
Italfer s.r.l. Massanzago	Lavorazione lamiere
Officine Zorzo Villa del Conte	Lavorazioni meccaniche, carpenteria

#### CLASSE QUINTA a.s. 2023-2024

Tutti gli studenti della classe a fine a.s. 2022-23 hanno raggiunto e superato il monte-ore di PCTO richiesto. Per il corrente a.s. l'obiettivo per la classe è stato quello di sollecitare la riflessione sul percorso e le attività di PCTO svolte. A tal fine gli studenti hanno prodotto una relazione sull'esperienza di stage estivo. Le relazioni sono state corrette e valutate dal docente referente di classe per il PCTO, Prof. de Landerset, la valutazione ricade sugli apprendimenti di Educazione Civica, ai sensi del DM 774 del 4 settembre 2019.

Gli studenti hanno inoltre svolto 2 ore di Formazione specifica su emergenze e infortuni, in orario curricolare a cura del docente di Scienze Motorie e Sportive.

## 8. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

### CLASSE TERZA A.S. 2021-2022

ATTIVITÀ	ORE DEDICATE
Assemblea di classe ed elezioni rappresentanti studenti	2
Accoglienza allo straniero	2
Analisi grafica/statistica di un fenomeno sociale: l'immigrazione in Italia	2
Le successioni patrimoniali	3
L'imposta sul valore aggiunto e la sua ricaduta sui consumi	3
L'eutanasia e le DAT	3
Multicultural Britain	4
Istituzioni politiche francesi a confronto con quelle italiane	4
Fair play e giochi di squadra	4
Progetto Il quotidiano in classe	5
Educazione alla salute: incontro sul corretto uso dei farmaci	2
Giornata della legalità: Falcone e Borsellino	4

### CLASSE QUARTA A.S. 2022-2023

ATTIVITÀ	ORE DEDICATE
Assemblea di classe ed elezioni rappresentanti studenti	2
Il Regolamento di Istituto	1
I giovani e la previdenza	3
I diritti dell'uomo e del cittadino	2
Il doping sportivo	5
Il matrimonio, unioni civili, convivenze di fatto	4
Giornata della Memoria: conferenza Prof.ssa Edda Fogarollo	4
Io diverso da chi?	3
Constitutions in UK and USA	4
Incontro coi volontari dell'AVIS	1
Incontro coi volontari dell'ADMO	1
L'azzardo del giocoliere: conferenza-spettacolo su matematica e gioco d'azzardo	2
Fair play ed educazione a una tifoseria corretta (uscita per partita Reyer School Cup)	6
Educazione alla salute: Progetto Martina, prevenzione tumori giovanili	2

### CLASSE QUINTA A.S. 2023-2024

ATTIVITÀ	ORE DEDICATE
Assemblea di classe ed elezioni rappresentanti studenti	3
La Costituzione e i principi fondamentali	3
Responsabilità sociale ed ambientale dell'impresa	5
Presentazione progetto "Salviamo una vita" per realizzazione corso BLSA	1
Incontro coi volontari dell'ADMO – presentazione progetto Tipizzazione	1
I totalitarismi	2

Elementi costitutivi dello Stato, forme di Stato e di Governo	5
Sport e razzismo, sport e politica	4
UK and USA institutions and government; confronto con le istituzioni italiane	4
Giornata della Memoria: partecipazione allo spettacolo The Haber Immerwahr file	2
Incontro con i medici di Fondazione Foresta Onlus	2
Incontro con il Prof. Jacopo Tognon sul diritto dello sport	2

## 9. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Descrittori	voto
Lo studente evidenzia pesanti lacune di base, un grave disorientamento di tipo logico e metodologico, gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti che non gli consentono di progredire nell'apprendimento e/o disinteresse per lo studio.	1-3
Lo studente ha poche conoscenze della disciplina che non sa utilizzare e se le utilizza lo fa in modo non appropriato e scorretto. Dimostra grandi difficoltà nella comprensione del testo proposto. Si esprime in modo poco coeso, non coerente e con un lessico inadeguato.	4
Lo studente possiede conoscenze incerte e non sempre corrette. Le usa in modo superficiale e, a volte, non pertinente. Si esprime non sempre in modo coeso e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco adeguata.	5
Lo studente conosce gli elementi basilari ed essenziali della disciplina e li applica in situazione note . Si esprime in modo semplice ma coerente anche se il lessico utilizzato non è sempre adeguato.	6
Lo studente conosce gli elementi essenziali della disciplina e attua collegamenti pertinenti all'interno degli argomenti della stessa. Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	7
Lo studente possiede una conoscenza approfondita della disciplina, si orienta con una certa disinvoltura tra i contenuti della stessa riuscendo ad effettuare con agilità collegamenti anche interdisciplinari. Si esprime in modo preciso ed efficace.	8
Lo studente conosce la disciplina nei suoi molteplici aspetti, sa effettuare collegamenti significativi disciplinari e interdisciplinari; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	9
Lo studente conosce in modo sicuro la disciplina, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico, attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse. Usa il linguaggio specifico in modo rigoroso e si esprime in modo personale con ricchezza lessicale.	10

Per quanto attiene all'utilizzo di griglie specifiche per le singole discipline, si rimanda alla seconda parte (relazioni dei docenti).

## 10. EVENTUALI SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME (descrizione delle attività svolte in preparazione alla prova d'esame)

Il Consiglio di Classe nella seduta del 15-02-2024 ha programmato le seguenti simulazioni di prove:

Simulazione prima prova d'esame	– svolta il 19-04-2024
Simulazione seconda prova d'esame	– da svolgere il 15-05-2024
Simulazione colloquio orale	– da svolgere il 07-06-2024

## 11. INDICAZIONI SPECIFICHE PER DSA, BES, ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Non sono presenti alunni diversamente abili o con DSA e/o BES.

## 12. CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

### ORIENTAMENTO 2023-2024 CLASSE 5B SIA ATTIVITA' SVOLTE (DAL REPORT)

Abilità/Competenze	Conoscenze	Attività	Risorse coinvolte (chi gestisce l'attività)	Tempi (ore)
Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.	Conoscenza delle opportunità formative offerte dagli ITS del territorio.	<b>ITS</b> Incontri con due ITS del territorio attinenti all'indirizzo:  RED Academy 21-02-2024 Digital Academy 11-04-2024	Docenti in orario: de Landerset, Bianco, Mometto	4
Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.	Conoscenza delle opportunità di formazione post-diploma.	<b>Giornata di orientamento post-diploma.</b>  Partecipazione al Job&Orienta di Verona 24-11-2023	Pilan	6
Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze.	Your summer internship. Job interview: tips, your strengths and weaknesses. Applying for a job: the covering letter. Europass CV	<b>Looking for a job</b> Lezioni a cura della docente di Inglese svolte in orario curricolare il 16, 19, 23 e 26-09-2023	Dragoni	4
Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze.	Come diventare un revisore qualificato.	<b>La professione del Revisore legale dei conti.</b> Lezione a cura della docente di Economia Aziendale svolta in orario curricolare il 30-10-2023	Mometto	1
Competenze orientative generali (competenze chiave di cittadinanza): agire in modo autonomo e responsabile. Individuare collegamenti e relazioni.	La funzione giurisdizionale, magistrature ordinarie e speciali, soggezione dei giudici soltanto alla legge; indipendenza interna dei giudici,	<b>Il mondo della giustizia</b> La classe assiste a una udienza penale presso il Tribunale di Rovigo 11-01-2024. Lezioni a cura del	de Landerset	7

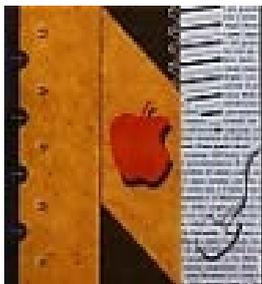
Acquisire e interpretare l'informazione	imparzialità del giudice, diritto di azione.	docente di Diritto svolte il 26 e 29-01-24.		
Competenze orientative generali (competenze chiave di cittadinanza): agire in modo autonomo e responsabile. Individuare collegamenti e relazioni.	Diritto alla difesa, giusto processo, processo civile e penale, indagini e udienza preliminari; struttura processo penale, gradi del giudizio, organi giudiziari, responsabilità dei magistrati.	<b>Il mondo della giustizia</b> Incontro con gli avvocati dell'Unione Camere Penali di Padova 02-02-2024 Lezioni a cura del docente di Diritto svolte 05 e 09-02-2024	de Landerset	4
Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze.	Funzionalità, modalità di fruizione della piattaforma. Introduzione alla creazione del Capolavoro. Documentazione esperienze di orientamento.	<b>Il portale Piattaforma Unica</b> Informazioni, disposizioni e scadenze per il Capolavoro. Lezioni svolte in orario curricolare il 07-02-24 e il 15-04-2024	Pilan	2
Competenze orientative generali (competenze chiave di cittadinanza): agire in modo autonomo e responsabile. Individuare collegamenti e relazioni.	Dalle olimpiadi antiche a quelle moderne, guerre mondiali e olimpiadi, la politica entra nei Giochi, sport durante fascismo e nazismo, Berlino 1936, olimpiadi e guerra fredda, aspetti politici ed economici dei Giochi, sport e sponsor; la "partita della morte": lettura e riflessione.	<b>Storia delle Olimpiadi e storia dello sport.</b> Lezioni a cura del docente di Scienze Motorie svolte in orario curricolare nei giorni 28-02, 06-03, 03 e 10-04-2024.	Mezzaro	4
Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo	La norma ISO/IEC/ISEE; la metodologia; la conoscenza degli obiettivi; l'analisi; la progettazione di dettaglio; la transizione; la realizzazione; la documentazione; le prove; la formazione; l'esercizio.	<b>Lo sviluppo di un progetto informatico</b> Lezioni svolte dalla docente di Informatica in orario curricolare nei giorni 10-4, 16-4, 17-4, 29-4, 30-4-2024	Pilan	5
			<b>TOTALE ORE</b>	<b>37</b>

ATTIVITA' CHE COMPAIONO NEL PROSPETTO PROGRAMMAZIONE CURRICOLO ORIENTAMENTO MA NON RISULTANO NEL REPORT

<p>Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di risorse e attitudini, di saperi e competenze. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.</p>		<p><b>Cosa si fa in azienda.</b> Webinar organizzati da Confindustria (incontri con professionisti delle aziende)</p>	<p>Attività in orario extracurricolare pomeridiano. Alcuni studenti hanno partecipato in autonomia all'attività.</p>	<p>18 (ore totali)</p>
--	--	---	--	----------------------------

## **PARTE SECONDA**

### **Programmi e relazioni finali**



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie  
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo  
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



---

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425  
c.f. 92127840285 – e-mail: [pdis01400q@istruzione.it](mailto:pdis01400q@istruzione.it) – [pdis01400q@pec.istruzione.it](mailto:pdis01400q@pec.istruzione.it) – [www.newtonpertini.edu.it](http://www.newtonpertini.edu.it)

**Classe 5B SIA**

**Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: Lingua e letteratura italiana**

**Prof. Francesco Bianco**

**Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità**

La classe 5B SIA è composta di 18 studenti, nove maschi e nove femmine. Nel complesso, l'atteggiamento degli studenti nei confronti della materia, durante le ore di lezione, è di scarso interesse: il comportamento è perlopiù passivo e sembra sia scarsa la conoscenza generale del programma. Dal punto di vista del rendimento non ci sono situazioni problematiche, solo una studentessa fatica a raggiungere la sufficienza.

Per quanto riguarda la capacità di espressione scritta, nei temi sono presenti ancora troppi errori grammaticali di natura sintattica e sull'uso della punteggiatura. L'espressione orale, invece, non è particolarmente problematica.

**Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):**

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1</b>	
<b>Contenuti</b>	
<p>Il secondo Ottocento: storia, società e cultura. Giosuè Carducci. Realismo e naturalismo; Emile Zola.</p> <p>Verismo. Giovanni Verga.</p> <p>La lirica simbolista Giovanni Pascoli. Il primo Novecento: storia, società e cultura. D'Annunzio.</p> <p>Il Futurismo e Marinetti.</p> <p>Il Novecento e la crisi delle certezze. I Crepuscolari, l'Ermetismo. Salvatore Quasimodo. Luigi Pirandello.</p> <p>Italo Svevo.</p> <p>Umberto Saba. Giuseppe Ungaretti. Eugenio Montale. Il secondo Novecento: storia, società e cultura.</p> <p>Primo Levi, Italo Calvino.</p> <p>Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta (analisi testuale, analisi e produzione di un testo argomentativo documentato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).</p>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<p>I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dei secoli affrontati.</p> <p>Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta (analisi testuale, redazione di testo argomentativo documentato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, eventualmente relazione e lettera).</p>
<b>Abilità</b>	<p>Comprendere e parafrasare i testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica;</p> <p>Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo;</p> <p>Analizzare i testi letterari e i testi d'uso secondo diversi approcci metodologici pertinenti alle varietà testuali prese in esame;</p> <p>Trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi;</p> <p>Accedere ai linguaggi specialistici complessi della comunicazione letteraria e non letteraria;</p> <p>Intervenire in modo pertinente, argomentato e con efficacia comunicativa;</p>

	<p>Progettare testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali;</p> <p>Elaborare testi scritti corretti e coerenti secondo le diverse tipologie testuali;</p> <p>Padroneggiare l'uso di morfologia, sintassi, lessico;</p>
<b>Competenze</b>	<p>Utilizzare correttamente ed efficacemente la lingua secondo gli scopi comunicativi;</p> <p>Mettere in relazione un testo con l'opera complessiva di un autore;</p> <p>Mettere in relazione un testo con le correnti, le poetiche e la storia dei generi;</p> <p>Mettere in relazione un testo con interpretazioni critiche rilevanti;</p> <p>Scoprire la pluralità di intrecci tra letteratura e storia economica, politico-sociale e culturale,</p> <p>Contestualizzare le opere letterarie e le tematiche affrontate nell'ambito di percorsi formativi, anche in collegamento con altre discipline.</p>

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Utilizzo del libro di testo;

Lezione con:

- analisi delle preconoscenze
- *brainstorming*
- attività di gruppo per studio, ripasso, schematizzazione e relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro
- esercitazioni collettive guidate in classe
- lavoro individuale in classe e a casa
- correzione collettiva e/o individualizzata
- autocorrezione

### NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Primo periodo: 3

Secondo periodo: 4

**Tipologia:**

- produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo, narrativo;
- produzione di riassunti;
- questionari a risposte aperte e/o chiuse;
- test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta;
- interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati.

### ATTIVITÀ DI RECUPERO IN ITINERE

**Tempi**

L'attività di consolidamento è stata svolta soprattutto nei mesi di gennaio e febbraio.

<b>Metodologie</b>	Le strategie applicate sono state: - schede mirate e/o interrogazioni di recupero programmate; - guida all'organizzazione del metodo di lavoro; - ripasso di particolari argomenti.
<b>Valutazione</b>	La valutazione, formativa e orientativa, ha tenuto conto del punto di partenza di ciascun allievo e dei progressi effettuati e si è basata, oltre che sui risultati delle verifiche periodiche, anche sulla quotidiana osservazione dell'evoluzione del ragazzo.  <b>Si fa comunque sempre riferimento alle griglie di valutazione definite dal Dipartimento che vengono allegate.</b>

**Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:** 84 fino alla data odierna; previste alla fine dell'anno: 104

### **Griglie di valutazione delle prove di verifica**

Soglie minime di sufficienza:

#### ITALIANO ORALE

- Comprendere e parafrasare testi letterari e non, con particolare riguardo alla morfosintassi e alla semantica
- Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo
- Intervenire in modo pertinente e sufficientemente chiaro
- Analizzare i testi letterari
- Trarre conclusioni d'ordine generale dall'analisi
- Cogliere ed esporre i nessi essenziali di un testo con l'opera complessiva di un autore
- Cogliere ed esporre i nessi essenziali di un testo con le correnti e le poetiche

#### ITALIANO SCRITTO

- Progettare i testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali
- Elaborare testi scritti pertinenti alla traccia, coerenti, coesi, corretti per quanto riguarda morfologia, sintassi, lessico Elaborare testi scritti narrativi, descrittivi, argomentativi sufficientemente significativi nei contenuti.

TIPOLOGIA A INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
<b>PUNTEGGIO IND. GENERALI</b>						
TIPOLOGIA A INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma della rielaborazione)	Assente.	Erroneo ed incompleto.	Impreciso e parziale.	Basilare.	Preciso ed esatto.	Completo ed esauriente.
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non ha compreso il senso del testo.	Non riesce ad individuare i concetti chiave né gli snodi tematici.	Identifica solo in parte le informazioni presenti nel testo e non le interpreta correttamente.	Identifica il significato complessivo, anche a dispetto di lievi fraintendimenti.	Comprende in modo adeguato il testo e gli snodi tematici.	Comprensione completa, puntuale e pertinente dei concetti presenti nel testo.
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta errata.	L'analisi risulta appena abbozzata e mancano spunti di riflessione sulla forma.	L'analisi risulta confusa ed è presente qualche riferimento all'aspetto formale del testo.	L'analisi individua i valori formali nelle linee essenziali e ci sono alcuni elementi di riflessione sulle strutture.	Uso consapevole ed articolato degli strumenti di analisi formale.	Possesso sicuro ed uso rigoroso degli strumenti di analisi.
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente.	Trattazione erronea e priva di apporti personali.	Trattazione limitata e con apporti minimi o errati.	Trattazione adeguata e con alcuni riferimenti personali.	Trattazione completa, con valutazioni e riferimenti personali.	Trattazione ricca, personale, critica.
<b>PUNTEGGIO IND. SPECIFICI</b>						

Punteggio complessivo: ..... /100 - Punteggio complessivo in ventesimi: ...../20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019): ...../20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Studente: ..... Classe: ..... Data: ..... **Tipologia B**

<b>TIPOLOGIA B INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)</b>					
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
<b>PUNTEGGIO IND. GENERALI</b>						
<b>TIPOLOGIA B INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)</b>					
1. Interpretazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (primo blocco)	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15
	Fraintende il significato del testo.	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi ed i meccanismi argomentativi.	Individua in modo parziale ed impreciso la tesi e i meccanismi argomentativi.	Individua la tesi e i principali meccanismi dell'argomentazione.	Individua la tesi e i meccanismi argomentativi in modo preciso ed abbastanza puntuale.	Mostra piena e puntuale consapevolezza dei meccanismi argomentativi e delle strategie adottate.
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti (secondo blocco)	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Manca una tesi.	La tesi proposta risulta abbozzata e con contraddizioni.	È presente una tesi confusa e sostenuta parzialmente.	Sono chiaramente individuabili tesi e argomenti, tra loro collegati in forma essenziale.	L'argomentazione si sviluppa in forma chiara e organica.	L'argomentazione è chiara, completa ed efficace.
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione (secondo blocco)	1	2 - 4	5 - 8	9	10 - 12	13 - 15
	Riferimenti assenti.	Riferimenti scarsi, inadeguati e poco pertinenti.	Riferimenti non sempre corretti, imprecisi, limitati e superficiali.	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati.	Riferimenti corretti, adeguati e puntuali.	Riferimenti ampi, efficaci ed originali.
<b>PUNTEGGIO IND. SPECIFICI</b>						

Punteggio complessivo: ...../100 - Punteggio complessivo in ventesimi: ...../20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019): ...../20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

TIPOLOGIA C INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (livello/punteggio – MAX 60 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna.	Si discosta dalla consegna in maniera significativa senza alcun sviluppo.	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete.	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare.	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace.	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite.
1.b Coesione e coerenza testuale	Il testo non è né coerente né coeso.	Il testo appare confuso e privo di ordine logico.	Il testo è poco organico, ripetitivo e frammentario.	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze.	Il testo è articolato e coerente.	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato.
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è inappropriato.	Lessico è povero e dà luogo a frequenti fraintendimenti.	Lessico generico, spesso impreciso.	Lessico basilare.	Lessico appropriato e preciso.	Lessico specifico, vario ed efficace.
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori tali da compromettere la comprensione del testo.	Errori gravi e diffusi.	Alcuni errori gravi e diffusi.	Alcuni errori; punteggiatura accettabile.	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata.	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci.
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	La trattazione è del tutto priva di riferimenti.	Scarsa ed imprecisa conoscenza dell'argomento.	Parziale conoscenza dell'argomento con imprecisioni.	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento.	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati.	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa.
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione del tutto priva di apporti personali.	Trattazione con scarsi e confusi apporti personali.	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti.	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato.	Taglio critico acuto, originale.
<b>PUNTEGGIO IND. GENERALI</b>						
TIPOLOGIA C INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)					
	1	2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e della parafrasi	Assente.	Erroneo ed incompleto.	Impreciso e parziale.	Basilare.	Preciso ed esatto.	Completo ed esauriente.
2. Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione (incipit, corpo, conclusione)	Assente.	Manca un nucleo tematico e l'esposizione risulta non lineare e confusa.	Un nucleo tematico è abbozzato e l'esposizione risulta disordinata, frammentaria e non del tutto coerente.	Lo sviluppo risulta complessivamente ordinato, con un nucleo centrale.	L'esposizione risulta chiara, lineare e convincente.	L'esposizione è logicamente rigorosa, efficace ed originale.
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti assenti.	Riferimenti scarsi, inadeguati e poco pertinenti.	Riferimenti non sempre corretti, imprecisi, limitati e superficiali.	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati.	Riferimenti corretti, adeguati e puntuali.	Riferimenti ampi, efficaci ed originali.
<b>PUNTEGGIO IND. SPECIFICI</b>						

Punteggio complessivo: ...../100 - Punteggio complessivo in ventesimi: ...../20

Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019): ...../20

Nelle caselle inferiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più alto tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più basso; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio inferiore dell'intervallo definito.

Nelle caselle superiori al punteggio 6 o 9 la selezione di un solo descrittore all'interno della casella determina il punteggio più basso tra quelli dell'intervallo definito, mentre la selezione di più descrittori determina un punteggio via via più alto; la selezione di tutti i descrittori nella casella determina il punteggio superiore dell'intervallo definito.

Criteria per la valutazione delle **verifiche orali** e/o **strutturate** di italiano e storia  
**biennio e triennio** tecnico e professionale

	1	2, 3 = molto grave	4 = gravemente insufficiente	5 = insufficiente	6 = sufficiente	7 = discreto	8 = buono	9 = ottimo	10 = eccellenza
<b>Conoscenze</b> Correttezza e completezza dei contenuti	(scena muta / prova in bianco)	Molte lacune ed incertezze	Gravi lacune su argomenti fondamentali	Preparazione mnemonica e lacunosa	Preparazione senza lacune almeno su argomenti fondamentali	Opera collegamenti se guidato	Visione organica e autonoma nella rielaborazione dei contenuti	Preparazione dettagliata e sicura, con collegamenti interdisciplinari autonomi	Rielabora e approfondisce in modo sicuro, personale, approfondito
Esposizione ed utilizzo del lessico specifico	(scena muta / prova in bianco)	Non adeguata anche se guidata	Lessico e sintassi non corretti	Lessico e sintassi non del tutto adeguati	Lessico e sintassi adeguati	Registro e lessico settoriale sicuri	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato
Comprensione del testo studiato	(scena muta / prova in bianco)	Neppure se guidato	Solo se guidato	In modo molto semplice	Con una certa autonomia	In piena autonomia	Autonoma e con collegamenti extra-testuali	Autonoma e con approfondimenti / collegamenti personali	Autonoma, approfondita e personalizzata
<b>Competenza</b> della disciplina	(scena muta / prova in bianco)	Non riesce neppure se guidato	Non coglie il senso delle domande	Padronanza incompleta e superficiale di quanto studiato	Sa cogliere il senso e operare collegamenti guidati	Sa cogliere il senso e operare collegamenti autonomi	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare anche su temi non studiati	Approfondisce in modo personale, slegato dall' impostazione delle lezioni

Camposampiero, 4 maggio 2024

Firma del Docente \_\_\_\_\_

## PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5<sup>A</sup>B SIA

A.S. 2023/2024

Prof: Patrizia Borghesan, Francesco Bianco

Il secondo Ottocento: storia, società e cultura.

Scienza e progresso: la cultura del Positivismo.

Naturalismo e Verismo, sguardo d'insieme.

Giosue Carducci: *Inno a Satana, Alla stazione in una mattina d'autunno, Pianto antico.*

Realismo e Naturalismo; E. Zola.

La narrativa italiana dalla Scapigliatura al Verismo.

G. Verga: vita, opere, poetica. *I Malavoglia*, prefazione a *L'amante di Gramigna, Nedda, Rosso Malpelo, Storia di una Capinera.*

La lirica simbolista e i "Poeti maledetti".

C. Baudelaire: *L'albatro, Spleen, Corrispondenze.*

Il primo Novecento: storia, società e cultura.

G. D'Annunzio: vita, opere, poetica, il panismo, il concetto di superuomo. *Il piacere, La pioggia nel pineto.*

Il Futurismo e F. T. Marinetti.

Il Novecento e la crisi delle certezze.

M. G. Deledda: *Canne al vento.*

G. Pascoli: *Il fanciullino, Il gelsomino notturno, Lavandare, X agosto, Il lampo, Il tuono, La cavalla storna.*

I. Svevo, vita e opere, la psicoanalisi. *La coscienza di Zeno.*

L. Pirandello: *Enrico IV, Il fu Mattia Pascal, Sei personaggi in cerca d'autore, La morte addosso, Il marito di Grazie Deledda e la beffa di Luigi Pirandello.*

L'Ermetismo.

U. Saba: vita, opere e poetica. *La poesia onesta, La capra, A mia moglie, Città vecchia.*

G. Ungaretti: *Veglia, Soldati, Fratelli, Il porto sepolto, I fiumi, San Martino al Carso, Fratelli, Mattina.*

D. Buzzati: la vita e la poetica. *Il deserto dei tartari.*

A. Moravia: la vita e la poetica. *Gli indifferenti.*

S. Quasimodo: vita e poetica. *Vento a Tindari, Oboe sommerso, Ed è subito sera, Alle fronde dei salici.*

Il secondo Novecento: storia, società e cultura.

Eugenio Montale: vita, opere e poetica. *I limoni, Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, La casa dei doganieri, Non recidere, forbice, quel volto, La bufera, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.*

Il romanzo in epoca fascista e secondo dopoguerra; K. Popper.

### Dopo il 15 Maggio

Il Neorealismo.

P. Levi: vita e poetica. *Se questo è un uomo.*

C. Pavese: vita e poetica. *La luna e i falò.*

P. P. Pasolini: vita e poetica: *Ragazzi di vita.*

La poesia dopo il 1945.

G. Caproni: la vita e la poetica. *Congedo del viaggiatore cerimonioso.*

A. Zanzotto: la vita e la poetica. *Al mondo.*

Narratori italiani contemporanei.

E. Morante: la vita e la poetica. *L'isola di Arturo.*

U. Eco: la vita e la poetica. *Il nome della rosa.*

I. Calvino: la vita, le opere e la poetica. *La giornata di uno scrutatore, Le Cosmicomiche, Se una notte d'inverno un viaggiatore.*

A. Merini: la vita, le opere e la poetica. *Destinati a morire. Poesie vecchie e nuove.*

---

Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione).

Le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico).

Le figure retoriche più comuni.

Le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta (analisi testuale, analisi e produzione di un testo argomentativo documentato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

---

Si sono consigliate e lette a scelta 4 delle seguenti opere integralmente:

G. Verga, *Storia di una capinera, Vita dei campi*.

E. De Amicis, *Il libro cuore*

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila, Sei personaggi in cerca d'autore*.

G. D'Annunzio, *Il piacere*.

A. Moravia, *Gli indifferenti*.

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*.

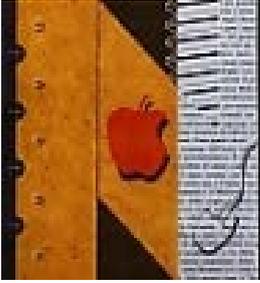
C. Cassola, *La ragazza di Bube*.

P. P. Pasolini, *Ragazzi di vita*.

Firme dei rappresentanti di classe

---

---



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie  
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo  
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



---

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425  
c.f. 92127840285 – e-mail: [pdis01400q@istruzione.it](mailto:pdis01400q@istruzione.it) – [pdis01400q@pec.istruzione.it](mailto:pdis01400q@pec.istruzione.it) – [www.newtonpertini.edu.it](http://www.newtonpertini.edu.it)

**Classe 5B SIA**

**Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: Storia**

**Prof. Francesco Bianco**

**Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità**

La classe 5B SIA è composta di 18 studenti, nove maschi e nove femmine. Nel complesso, l'atteggiamento degli studenti nei confronti della materia, durante le ore di lezione, è di scarso interesse: il comportamento è perlopiù passivo, solo due-tre studenti partecipano con domande ed evidenziando interesse. Dal punto di vista del rendimento non ci sono situazioni problematiche.

Per quanto riguarda la capacità di espressione orale, la situazione generale non è particolarmente problematica.

**Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):**

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1</b>	
<b>Contenuti</b>	
<p>L'affermazione della società di massa all'inizio del XX secolo.</p> <p>L'età giolittiana in Italia e la <i>Belle Époque</i>.</p> <p>La Prima guerra mondiale: le cause della guerra; lo scoppio della guerra; le condizioni di vita dei soldati; le nuove tecnologie belliche; l'allargamento della guerra; gli avvenimenti del 1917 e la fine della guerra.</p> <p>La Rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio 1917 alla rivoluzione d'ottobre; la guerra civile e la vittoria dell'Armata Rossa; la nascita dell'URSS.</p> <p>Le tensioni del primo dopoguerra in Europa ed America.</p> <p>L'avvento del fascismo in Italia.</p> <p>La crisi del 1929 e l'affermazione del nazismo in Germania.</p> <p>La Seconda guerra mondiale: le cause della guerra; la guerra dal 1939 al 1941; l'Olocausto; la guerra dal 1942 al 1945; la caduta di Mussolini e l'armistizio dell'8 settembre; la Resistenza; la bomba di Hiroshima.</p> <p>Il secondo dopoguerra e la guerra fredda; la guerra di Corea.</p> <p>Lo Stato d'Israele e le guerre arabo-israeliane.</p> <p>La decolonizzazione; la guerra del Vietnam.</p> <p>La Repubblica italiana: dalla ricostruzione al boom economico.</p> <p>Il '68 e i movimenti degli anni '70 in Europa ed in Italia.</p> <p>La caduta del Comunismo e la globalizzazione.</p>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea dei secoli affrontati.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici</li> <li>2. Selezionare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie</li> <li>3. Ricercare informazioni utilizzando enciclopedie, dizionari, periodici, saggi e raccolte di documenti</li> <li>4. Gerarchizzare le informazioni anche per l'apprendimento autonomo</li> <li>5. Archiviare e organizzare le informazioni</li> <li>6. Individuare mutamenti e permanenze, contemporaneità e successioni</li> </ol>
<b>Competenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte</li> <li>2. Organizzare le informazioni raccolte secondo criteri cronologici e tematici per ricostruire processi geostorici</li> <li>3. Confrontare situazioni e modelli</li> <li>4. Mettere in relazione le informazioni raccolte con altri ambiti disciplinari</li> </ol>

	<p>5. Problematizzare una situazione storica, spiegandola con modelli interpretativi</p> <p>6. Storicizzare e relativizzare valori e concezioni del mondo</p>
--	---

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Utilizzo del libro di testo;

- Lezione con:

- analisi delle preconoscenze
- *brainstorming*
- attività di gruppo per studio, ripasso, schematizzazione e relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro
- esercitazioni collettive guidate in classe
- lavoro individuale in classe e a casa
- correzione collettiva e/o individualizzata
- autocorrezione

### NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Primo periodo: 2 Secondo periodo: 3

**Tipologia:**

- produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo, narrativo;
- produzione di riassunti;
- questionari a risposte aperte e/o chiuse;
- test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta;
- interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati;
- (eventualmente) altre tipologie di verifica, come da programmazione di Dipartimento Lettere e/o eventuali indicazioni ministeriali.

**Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:** 40 fino alla data odierna; previste alla fine dell'anno: 50

#### Griglie di valutazione delle prove di verifica

Soglie minime di sufficienza

- Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici
- Selezionare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie 4
- Archiviare e organizzare le informazioni
- Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte

## Griglie di valutazione delle prove di verifica

Criteria per la valutazione delle **verifiche orali e/o strutturate** di italiano e storia  
**biennio e triennio** tecnico e professionale

	1	2,3 = molto grave	4 = gravemente insufficiente	5= insufficiente	6 = sufficiente	7 = discreto	8= buono	9 = ottimo	10 = eccellenza
<b>Conoscenze</b> Correttezza e completezza dei contenuti	(scena muta / prova in bianco)	Molte lacune ed incertezze	Gravi lacune su argomenti fondamentali	Preparazione mnemonica e lacunosa	Preparazione senza lacune almeno su argomenti fondamentali	Opera collegamenti se guidato	Visione organica e autonoma nella rielaborazione dei contenuti	Preparazione dettagliata e sicura, con collegamenti interdisciplinari autonomi	Rielabora e approfondisce e in modo sicuro, personale, approfondito
Esposizione ed utilizzo del lessico specifico	(scena muta / prova in bianco)	Non adeguata anche se guidata	Lessico e sintassi non corretti	Lessico e sintassi non del tutto adeguati	Lessico e sintassi adeguati	Registro e lessico settoriale sicuri	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato
Comprensione del testo studiato	(scena muta / prova in bianco)	Neppure se guidato	Solo se guidato	In modo molto semplice	Con una certa autonomia	In piena autonomia	Autonoma e con collegamenti extra-testuali	Autonoma e con approfondimenti / collegamenti personali	Autonoma, approfondita e personalizzata
<b>Competenza</b> della disciplina	(scena muta / prova in bianco)	Non riesce neppure se guidato	Non coglie il senso delle domande	Padronanza incompleta e superficiale di quanto studiato	Sa cogliere il senso e operare collegamenti guidati	Sa cogliere il senso e operare collegamenti autonomi	Sa cogliere prontamente e il senso e contestualizzare	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare anche su temi non studiati	Approfondisce e in modo personale, slegato dall'impostazione delle lezioni

Camposampiero, 4 maggio 2024

Firma del Docente \_\_\_\_\_

**PROGRAMMA DI STORIA**  
**CLASSE 5^B SIA**  
**A.S. 2023/2024**  
**Prof: Patrizia Borghesan, Francesco Bianco**

Le radici del Novecento: la società di massa, nazionalismo, razzismo e irrazionalismo, il sionismo.  
L'età giolittiana.

La prima guerra mondiale.

La rivoluzione russa.

Il primo dopoguerra: il disagio sociale, il biennio rosso, le colonie e i movimenti indipendentisti.

Il fascismo: la marcia su Roma, la dittatura, l'Italia fascista e antifascista.

La crisi del 1929.

Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali: il terzo Reich, gli anni '30, la guerra civile spagnola.

La seconda guerra mondiale.

Le origini della guerra fredda: la divisione del mondo, la nascita della Comunità europea.

La decolonizzazione.

**Dopo il 15 maggio**

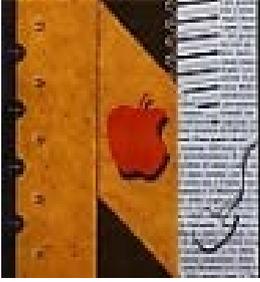
La distensione: il disgelo, Mao e la Cina, la guerra del Vietnam, la contestazione del '68, l'equilibrio del terrore.

L'Italia repubblicana: dalla monarchia alla repubblica, il '68, gli anni di piombo e le contestazioni sociali, gli anni ottanta, la fine della prima repubblica.

Firme dei rappresentanti di classe

---

---



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie  
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo  
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



---

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425  
c.f. 92127840285 – e-mail: [pdis01400q@istruzione.it](mailto:pdis01400q@istruzione.it) – [pdis01400q@pec.istruzione.it](mailto:pdis01400q@pec.istruzione.it) – [www.newtonpertini.edu.it](http://www.newtonpertini.edu.it)

**Classe 5B SIA**

**Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: Inglese**

**Prof.ssa Raffaella Dragoni**

**Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità**

Seguo la 5B SIA dall'inizio del Triennio. In corso d'anno l'interesse dimostrato dalla classe per la materia, salvo alcune eccezioni, si è fatto via via più debole e il comportamento non è stato per tutti corretto e collaborativo. La partecipazione alle attività proposte, nella diversità delle personalità individuali, è stata positiva solo per una parte della classe. Pochi si sono distinti per gli interventi pertinenti e costruttivi, la maggioranza ha mantenuto una partecipazione passiva intervenendo solo su precisa sollecitazione, alcuni hanno evidenziato un atteggiamento di manifesto disinteresse e disattenzione, talvolta comportamenti di disturbo, e una frequenza alle lezioni non assidua.

Il lavoro personale in molti casi non è stato adeguato alle potenzialità, o al superamento delle incertezze. Lo studio è stato preferibilmente concentrato in prossimità delle verifiche, spesso affidato alla sola memorizzazione di contenuti, quindi non efficace per consolidare durevolmente le competenze comunicative. In merito agli obiettivi di apprendimento si evidenziano situazioni differenziate. Un piccolo gruppo, più interessato e in possesso di conoscenze adeguate, ha raggiunto discrete o buone competenze e sa comunicare in modo soddisfacente con linguaggio generalmente corretto, anche se non sempre personale. Altri - la maggioranza - possiedono conoscenze nel complesso sufficienti ma non sempre precise, con limitate capacità di interagire in modo adeguato nella comunicazione e scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, per cui spesso si limitano a riproporre in modo mnemonico i contenuti studiati. Qualche studente, in possesso di conoscenze di base non complete a causa di lacune pregresse mai del tutto recuperate e di mancanza di continuità nello studio, mostra competenze comunicative ancora incerte, in particolare nell'esposizione orale, che può risultare faticosa.

## Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

THE WORLD OF WORK	
Contenuti	
<p>Your summer internship: background information about the company, your tasks, skills you developed, difficulties...</p> <p>Looking for a job: job interview, job application (covering letter), Europass CV, job ads.</p> <p>Changes in work habits.</p> <p>The gig economy.</p>	
Obiettivi di apprendimento	
<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza, almeno negli aspetti essenziali, dei contenuti trattati.</p> <p>Lessico specifico relativo agli argomenti e ai testi studiati. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati.</p> <p>Registro linguistico formale e informale.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti e orali.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Presentare brevemente la propria esperienza di stage aziendale.</p> <p>Comprendere le informazioni di una job interview (ascolto), utilizzando le opportune strategie per la comprensione di alcuni dettagli significativi.</p> <p>Identificare e comprendere le informazioni di un job ad, di una covering letter, di un CV.</p> <p>Comprendere il senso globale e alcune informazioni specifiche dei testi studiati.</p> <p>Utilizzare le strategie adeguate per la comprensione globale e selettiva.</p> <p>Rispondere a domande e relazionare brevemente oralmente sui testi studiati; esprimere e argomentare in modo semplice le proprie opinioni.</p> <p>Redigere una covering letter su indicazioni date, producendo un testo pertinente e comprensibile, pur non sempre corretto nella forma.</p> <p>Riconoscere le principali strutture linguistiche studiate e utilizzarle in modo appropriato, anche se non personale.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>Rendere operative le conoscenze linguistiche acquisite, impostando il discorso autonomamente ed effettuando rielaborazioni personali dei contenuti studiati.</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
prova scritta + prova orale nel primo periodo.	

GLOBALISATION	
Contenuti	
<p>What is globalisation. Main globalisation drivers.</p> <p>Reasons against globalisation.</p> <p>KOF Index of globalisation. Role of technology.</p> <p>Glocalisation.</p> <p>Outsourcing, offshoring, reshoring.</p>	
Obiettivi di apprendimento	
<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza, almeno negli aspetti essenziali, dei contenuti trattati.</p> <p>Lessico specifico relativo agli argomenti e ai testi studiati. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti e orali.</p>

<b>Abilità</b>	<p>Comprendere il senso globale e alcune informazioni specifiche dei testi studiati. Utilizzare le strategie adeguate per la comprensione globale e selettiva. Analizzare un testo, distinguere le idee principali dagli elementi accessori, identificare le diverse opinioni.</p> <p>Rispondere a domande e relazionare brevemente oralmente sui testi studiati; esprimere e argomentare in modo semplice le proprie opinioni.</p> <p>Produrre brevi testi scritti comprensibili, pur non sempre corretti nella forma, coesi o coerenti, in relazione agli argomenti affrontati nel modulo.</p> <p>Riconoscere le principali strutture linguistiche studiate e utilizzarle in modo appropriato, anche se non personale.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>Rendere operative le conoscenze linguistiche acquisite, impostando il discorso autonomamente ed effettuando rielaborazioni personali dei contenuti studiati.</p>
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>	
prova scritta + prova orale nel primo periodo	

<b>BANKING AND FINANCE</b>	
<b>Contenuti</b>	
<p>Types of banks. Banking services. Online banking, security issues. Types of malware, Tips for safe online banking. The Stock Exchange. Bear and bull markets. Booms and slumps: the Great Crash of 1929; the credit crunch in 2008. Roosevelt and the New Deal: the Alphabet Agencies.</p>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza, almeno negli aspetti essenziali, dei contenuti trattati.</p> <p>Lessico specifico relativo agli argomenti e ai testi studiati. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti e orali.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Comprendere il senso globale e alcune informazioni specifiche dei testi studiati. Utilizzare le strategie adeguate per la comprensione globale e selettiva. Analizzare un testo, distinguere le idee principali dagli elementi accessori, identificare le diverse opinioni.</p> <p>Rispondere a domande e relazionare brevemente oralmente sui testi studiati; esprimere e argomentare in modo semplice le proprie opinioni.</p> <p>Produrre brevi testi scritti comprensibili, pur non sempre corretti nella forma, coesi o coerenti, in relazione agli argomenti affrontati nel modulo.</p> <p>Riconoscere le principali strutture linguistiche studiate e utilizzarle in modo appropriato, anche se non personale.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>Rendere operative le conoscenze linguistiche acquisite, impostando il discorso autonomamente ed effettuando rielaborazioni personali dei contenuti studiati.</p>
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>	
prova scritta + prova orale nel secondo periodo.	

<b>UK AND USA GOVERNMENT AND POLITICS</b>	
<b>Contenuti</b>	
<p>How UK is governed: monarch, parliament, Prime Minister and government, Supreme Court.            How the USA is governed: President, Congress, Supreme Court.            Main political parties in UK and USA.            How to become President of the United States</p> <p><i>Argomenti approfonditi in Educazione Civica:</i>  <i>USA Constitution: articles and amendments. Comparing UK and US constitutions. Comparing systems: UK, USA, Italy.</i></p>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza, almeno negli aspetti essenziali, dei contenuti trattati.            Lessico specifico relativo agli argomenti e ai testi studiati. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati.            Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti e orali.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Comprendere il senso globale e alcune informazioni specifiche dei testi studiati.            Utilizzare le strategie adeguate per la comprensione globale e selettiva.            Analizzare un testo, distinguere le idee principali dagli elementi accessori, identificare le diverse opinioni.            Rispondere a domande e relazionare brevemente oralmente sui testi studiati; esprimere e argomentare in modo semplice le proprie opinioni.            Produrre brevi testi scritti comprensibili, pur non sempre corretti nella forma, coesi o coerenti, in relazione agli argomenti affrontati nel modulo.            Riconoscere le principali strutture linguistiche studiate e utilizzarle in modo appropriato, anche se non personale.            Riflettere sulle differenze tra sistemi e istituzioni di UK e USA e fare confronti con l'Italia.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.            Rendere operative le conoscenze linguistiche acquisite, impostando il discorso autonomamente ed effettuando rielaborazioni personali dei contenuti studiati.</p>
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>	
prova scritta + prova orale nel secondo periodo.	

<b>WELFARE</b>	
<b>Contenuti</b>	
<p>Welfare in the UK: pensions, healthcare, other welfare. Birth of UK Welfare State.            Welfare in the USA: pensions, healthcare, other welfare.            UK plans to limit welfare.</p>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza, almeno negli aspetti essenziali, dei contenuti trattati.            Lessico specifico relativo agli argomenti e ai testi studiati. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati.            Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi.</p>

<b>Abilità</b>	<p>Comprendere il senso globale e alcune informazioni specifiche dei testi studiati. Utilizzare le strategie adeguate per la comprensione globale e selettiva. Analizzare un testo, distinguere le idee principali dagli elementi accessori, identificare le diverse opinioni.</p> <p>Rispondere a domande e relazionare brevemente oralmente sui testi studiati; esprimere e argomentare in modo semplice le proprie opinioni.</p> <p>Produrre brevi testi scritti comprensibili, pur non sempre corretti nella forma, coesi o coerenti, in relazione agli argomenti affrontati nel modulo.</p> <p>Riconoscere le principali strutture linguistiche studiate e utilizzarle in modo appropriato, anche se non personale.</p> <p>Riflettere sulle differenze tra sistemi di Welfare di UK e USA e fare confronti con l'Italia.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Rendere operative le conoscenze linguistiche acquisite, impostando il discorso autonomamente ed effettuando rielaborazioni personali dei contenuti studiati.</p>
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>	
prova scritta + prova orale nel secondo periodo (la prova scritta è sugli ultimi moduli svolti)	

<b>DIGITAL MARKETING</b>	
<b>Contenuti</b>	
<p>E-marketing. Advantages and disadvantages          Digital marketing. Digital advertising          Digital marketing methods: SEO, PPC, SMM, mobile apps, email ...</p>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza, almeno negli aspetti essenziali, dei contenuti trattati.          Lessico specifico relativo agli argomenti e ai testi studiati. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati.          Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Comprendere il senso globale e alcune informazioni specifiche dei testi studiati. Utilizzare le strategie adeguate per la comprensione globale e selettiva. Analizzare un testo, distinguere le idee principali dagli elementi accessori, identificare le diverse opinioni.</p> <p>Rispondere a domande e relazionare brevemente oralmente sui testi studiati; esprimere e argomentare in modo semplice le proprie opinioni, anche con riferimento alla propria esperienza.</p> <p>Produrre brevi testi scritti comprensibili, pur non sempre corretti nella forma, coesi o coerenti, in relazione agli argomenti affrontati nel modulo.</p> <p>Riconoscere le principali strutture linguistiche studiate e utilizzarle in modo appropriato, anche se non personale.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Rendere operative le conoscenze linguistiche acquisite, impostando il discorso autonomamente ed effettuando rielaborazioni personali dei contenuti studiati.</p>
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>	
prova scritta + prova orale nel secondo periodo. La prova scritta è sugli ultimi moduli svolti.	

## **METODOLOGIE DIDATTICHE per tutti i nuclei**

Lezione partecipata con approccio comunicativo. Utilizzo di immagini, grafici, titoli, brani audio o brevi video come prompts per la presentazione e discussione iniziale (brainstorming, attivazione di eventuali preconcordanze).

Lettura, comprensione e analisi di testi attinenti alle tematiche trattate. Deduzione dal contesto di vocaboli non noti. Identificazione dei main points, schematizzazione dei testi, domande-guida.

Ascolto e comprensione di messaggi audio e visione e comprensione di video attinenti alle tematiche trattate.

Utilizzo del libro di testo e di materiali supplementari forniti dalla docente, condivisione dei materiali in formato cartaceo e su piattaforma GClassroom di Istituto.

## **NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA svolte complessivamente**

Prove scritte: 2 nel primo periodo, 3 nel secondo periodo.

Prove orali: 1 nel primo periodo, almeno 2 nel secondo periodo

**Ore effettivamente svolte dalla docente nell'intero anno scolastico: 76** (alla data 08-05-2024).

### **Materiali didattici**

Testi adottati: Bentini, Bettinelli, O'Malley: *Business Expert*, Pearson Longman (microlingua)  
Iandelli, Rizzo et Al.: *SmartGrammar*, ELI (grammatica di riferimento)

Materiali integrativi tratti da altre fonti, predisposti dalla docente e condivisi in piattaforma o in cartaceo.

**Dei materiali utilizzati viene lasciata copia a disposizione della Commissione.**

**Eventuali percorsi CLIL svolti: ==**

**Progetti e percorsi PCTO: ==**

**Attività di recupero:** svolta in itinere, con attività di ripasso dei concetti e vocaboli chiave, schematizzazione, assegnazione di attività supplementari agli studenti con insufficienza nel I periodo.

**Attività di potenziamento e arricchimento:** potenziamento Reading e Listening skills con materiali simili al test INVALSI.

**Integrazione alunni con bisogni educativi speciali:** non presenti.

## Valutazione Si è fatto riferimento alla griglia definita dal Dipartimento di Lingue per i corsi ITE

voto	Comprensione e produzione ORALE	Comprensione e produzione SCRITTA
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2 - 3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime in modo confuso e poco comprensibile, con pronuncia e intonazione molto scorrette, con gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali che denotano ampie lacune e rendono l'interazione estremamente frammentaria. Frequente il ricorso alla L1. Non sa quasi nulla degli argomenti trattati.	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza molto limitata e con organizzazione molto carente, con numerosi e gravi errori ortografici, grammaticali e sintattici che possono impedire la comprensione. Usa un lessico molto limitato ed inappropriato.
4	L'alunno/a ha una comprensione solo parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime con pronuncia e intonazione spesso scorrette e commette frequenti errori di forma e lessico che rendono difficile la comprensione. Interagisce in modo frammentario e poco coerente, con molte esitazioni e ricorso alla L1. Ricorda pochissime delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.	L'alunno/a mostra incertezze nella comprensione, anche parziale, dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza limitata, con molti errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione spesso difficile. Usa pochi vocaboli e in modo inappropriato. Fa numerosi errori di ortografia. Espone i contenuti in modo frammentario, senza dare organizzazione, coesione e coerenza al testo.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei messaggi orali proposti. Si esprime con alcuni errori di pronuncia e intonazione che possono rendere la comprensione faticosa. Usa vocaboli essenziali e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni, talvolta fa ricorso alla L1 o a riformulazione. Ricorda solo alcune delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei testi scritti proposti. Può comprendere informazioni specifiche se guidato/a. Pur utilizzando forme semplici, commette frequenti errori che talvolta rendono la comprensione difficile. Usa i vocaboli essenziali ma non sempre in modo appropriato. Fa errori di ortografia. Manifesta una limitata capacità di organizzazione del testo. Espone i contenuti in modo superficiale, talvolta non chiaro e coerente.
6	L'alunno/a comprende il senso globale dei messaggi orali proposti, può talvolta comprendere alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre accettabili, usa il lessico di base in modo generalmente appropriato e forme nel complesso accettabili; può commettere errori che però non pregiudicano la comunicazione. L'interazione va sollecitata, talvolta fa ricorso a riformulazione. Sa esporre i contenuti richiesti in modo abbastanza ordinato, anche se non sempre coerente.	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e talvolta alcune delle informazioni specifiche richieste. Produce testi scritti con forma accettabile, pur con errori che però non pregiudicano la comunicazione. Usa una sintassi e un lessico elementari. Sa organizzare il testo in modo semplice anche se non sempre coerente. Espone i contenuti in modo generalmente ordinato ma ripetitivo, senza rielaborazione personale.
7	L'alunno/a comprende le informazioni principali dei messaggi orali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette, usa un lessico generalmente appropriato e forme nel complesso corrette, anche se può commettere errori. Interagisce in modo pertinente e sa esporre i contenuti richiesti in modo ordinato e abbastanza preciso, anche se non sempre coerente.	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Sa compiere semplici inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla forma generalmente corretta, pur con alcuni errori, usa sintassi articolata e lessico appropriato. Organizza il testo in modo sufficientemente ordinato anche se non sempre coerente, ed espone i contenuti in modo preciso, con rielaborazione semplice.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà funzione e informazioni principali dei messaggi orali e buona parte delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con corretta pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e quasi sempre appropriati, non commette gravi errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo pertinente e con poche esitazioni, sa esporre i contenuti richiesti in maniera precisa e dettagliata.	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà i testi scritti in modo dettagliato, individuando le informazioni principali e buona parte di quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla morfologia e sintassi corrette e complesse, con un lessico variato e appropriato. Commette errori occasionali non gravi. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo preciso e dettagliato.
9 -1 0	L'alunno/a comprende agevolmente funzione e informazioni principali dei messaggi orali e tutte le informazioni specifiche richieste. Si esprime con buona pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e appropriati, non commette quasi mai errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo vivace e pertinente. Espone i contenuti richiesti in maniera dettagliata, spesso arricchendoli in modo personale.	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo dettagliato, individuando agevolmente le informazioni principali e quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti di buona efficacia comunicativa, con morfologia e sintassi corrette e complesse e un lessico ricco e appropriato, con utilizzo di pronomi, sinonimi, connettori. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo dettagliato, spesso arricchendoli in modo personale.

Nel caso di esercizi a punteggio, la valutazione dipende dalla percentuale di scelte corrette compiute dallo studente. Il livello minimo per la sufficienza viene stabilito dal docente e potrà variare a seconda della difficoltà della singola prova.

Camposampiero, 08 maggio 2024

Firma della Docente  
Raffaella Dragoni

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**Disciplina: Lingua e Civiltà Straniera INGLESE**  
**Classe 5B SIA a.s. 2023-2024**  
**Docente: Raffaella Dragoni**

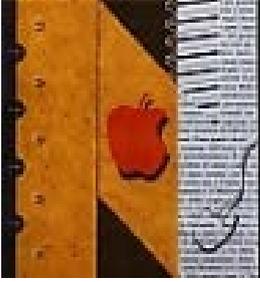
<b>MODULI - Argomenti e Testi</b>	Ore dedicate alla trattazione <u>escluse le ore per verifiche</u>
<p><i>(le pagine si riferiscono al testo in uso Business Expert, i materiali supplementari sono indicati come Scheda). <b>Dei materiali supplementari viene lasciata copia a disposizione.</b></i></p>	
<p><b>THE WORLD OF WORK</b>            Your summer internship (schema per presentare l'esperienza)            Job applications: job ads, the cover letter, Europass CV, the job interview - pp 207-225;            a real job ad: Amnesty International London (scheda)            Changes in work habits (scheda).            The gig economy (scheda)</p>	11 ore
<p><b>GLOBALISATION</b>            What is Globalisation? pp 156-157            Reasons against globalisation pag 158            The KOF Index of globalisation pag 159            Glocalisation pag 160            McDonald's glocalisation – burgers without beef? pp 164-165            Outsourcing and offshoring pag 161</p>	10 ore
<p><b>BANKING and FINANCE</b>            "Types of Banks". Retail, investment, Offshore, Central Banks (scheda)            Banking services pag 56            Ways of lending money (scheda)            Online banking – security tips. pp 57 – 58            Types of malware (scheda)            The Stock Exchange pp 59            Bear and bull markets. The London Stock Exchange. pag 60            A brief history of booms and slumps. pp 384 – 385            New Deal: the Alphabet Agencies (scheda)</p>	13 ore
<p><b>UK and USA GOVERNMENT</b>            How the UK is governed pp 394 - 395            How the USA is governed pp 396 – 397            How to become President of the United States (scheda)            Political parties in UK e USA pag 398            Opinions and policies pag 400</p> <p><i>Nota: i seguenti argomenti sono stati approfonditi in <b>Educazione Civica</b>:</i>            US Constitution (scheda)            Comparing constitutions (scheda)            Comparing systems (scheda)</p>	6 ore          4 ore

<p>WELFARE</p> <p>Welfare in UK and USA pag 422</p> <p>Birth of welfare in UK (scheda)</p> <p>UK government plans to limit welfare pag 423</p>	5 ore
<p>DIGITAL MARKETING</p> <p><i>Svolgimento previsto entro il 15 maggio 2024:</i></p> <p>E-Marketing pag 84 (primi 2 paragrafi)</p> <p>Digital Marketing. Digital advertising (scheda)</p> <p>Advantages and disadvantages of e-marketing pag 85</p> <p>Digital marketing methods: SEO, SMM, PPC ... (scheda)</p>	5 ore
<p>Ore di lezione dedicate a: verifiche scritte e orali, consegna e correzione delle prove scritte, correzione attività assegnate, ripasso, class speaking activity, listening e reading activity su materiali autentici, esercitazioni formative stile Invalsi, informazioni e comunicazioni varie.</p>	25

Camposampiero, 08-05-2024

La docente

Raffaella Dragoni



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie  
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo  
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



---

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425  
c.f. 92127840285 – e-mail: [pdis01400q@istruzione.it](mailto:pdis01400q@istruzione.it) – [pdis01400q@pec.istruzione.it](mailto:pdis01400q@pec.istruzione.it) – [www.newtonpertini.edu.it](http://www.newtonpertini.edu.it)

**Classe 5B SIA**

**Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: Matematica**

**Prof. Alessandro Ravidà**

**Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità**

La classe nel complesso è stata poco partecipativa, mostrando un interesse finalizzato solo alla preparazione per le verifiche, con il risultato di non riuscire ad avere una visione di insieme dell'intero programma svolto né dei legami con altre materie dell'indirizzo. Il comportamento non è stato particolarmente corretto: è stato necessario sollecitare all'ascolto alcuni studenti soliti a chiacchierare durante le lezioni e frequenti sono state le assenze in occasione delle verifiche. Singoli studenti dal buon potenziale si sono fatti influenzare dagli studenti meno interessati anziché emergere, altri invece si sono semplicemente adattati allo status quo che si è instaurato nel gruppo.

**Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):**

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1</b>	
<b>Contenuti</b>	
<b>RENDITE</b>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Concetto di rendita certa.</li> <li>● Relazione fra rendite posticipate e anticipate.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper valutare una rendita nel regime dell'interesse composto.</li> <li>● Affrontare problemi sulle rendite sapendo calcolare i parametri caratterizzanti utilizzando anche i metodi di calcolo approssimato delle radici delle equazioni</li> <li>● Impostare e risolvere semplici problemi sulla costruzione di un capitale. (approfondimento)</li> <li>● Affrontare problemi sugli ammortamenti con il metodo progressivo francese sapendo calcolare i parametri caratterizzanti. (approfondimento)</li> <li>● Impostare e risolvere semplici problemi sulla restituzione di un prestito. (approfondimento)</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Avere buona padronanza del concetto di rendita sapendo come utilizzarlo nei problemi di scelta con effetti differiti.</li> <li>● Essere in grado risolvere problemi finanziari.</li> </ul>
<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2</b>	
<b>Contenuti</b>	
<b>PROBLEMI DI DECISIONE</b>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fasi della R.O. e classificazione dei problemi decisionali.</li> <li>● Costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici.</li> <li>● Metodi di scelta fra due o più alternative.</li> <li>● Metodi per ottimizzare la scelta di investimenti e finanziamenti.</li> <li>● Problemi connessi ai tipi di scelta in condizione di certezza e di incertezza.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper impostare e risolvere problemi con effetti immediati e differiti.</li> <li>● Saper impostare e risolvere problemi con due o più alternative</li> <li>● Saper impostare e risolvere problemi in condizioni di certezza e incertezza.</li> <li>● Essere in grado di risolvere problemi nel continuo e nel discreto.</li> </ul>

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper interpretare i problemi del contesto economico aziendale e saperli classificare.</li> <li>• Essere in grado di impostare i problemi mediante modelli di teoria delle decisioni.</li> <li>• Essere in grado di risolvere i problemi utilizzando metodi manuali.</li> </ul>
<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3</b>	
<b>Contenuti</b>	
<b>PROGRAMMAZIONE LINEARE</b>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello risolutivo dei problemi di P.L.</li> <li>• Metodo grafico per la risoluzione dei problemi di P.L. in due variabili.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper costruir modelli risolutivi dei problemi di P.L. per i vari contesti applicativi.</li> <li>• Saper applicare il metodo grafico per la risoluzione dei problemi di P.L. in due variabili.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper usare lo strumento dei sistemi lineari di equazioni e disequazioni in due variabili per costruire modelli di programmazione lineare nei vari ambiti del contesto socio-economico.</li> <li>• Essere in grado di affrontare la risoluzione dei problemi con un approccio grafico.</li> </ul>
<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4</b>	
<b>Contenuti</b>	
<b>CALCOLO DELLE PROBABILITA'</b>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Differenti concezioni del calcolo delle probabilità</li> <li>• Varie tipologie di eventi: elementare, contrario, eventi indipendenti, eventi composti</li> <li>• Probabilità condizionata, probabilità totale e Formula di Bayes</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper valutare le varie tipologie di eventi.</li> <li>• Saper risolvere problemi con l'applicazione di teoremi</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper attribuire il corretto significato ai termini: possibile, impossibili, certo, aleatorio</li> <li>• Saper definire e distinguere eventi certi ed eventi casuali, eventi dipendenti ed indipendenti</li> <li>• Saper affrontare problemi in contesto aleatorio impostando modelli che si basano sui teoremi del calcolo delle probabilità</li> </ul>

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5</b>	
<b>Contenuti</b>	
<b>STATISTICA DESCRITTIVA</b>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere classificare i dati statistici</li> <li>• Sapere applicare i metodi di calcolo per le medie, gli indici e i rapporti, in modo corretto e adeguato alla tipologia del dato</li> <li>• Sapere effettuare analisi di dati in contesti della vita sociale e professionale</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere il concetto di distribuzione statistica</li> <li>• Saper distinguere tra caratteri qualitativi, quantitativi discreti e quantitativi continui</li> <li>• Sapere affrontare l'analisi statistica con gli opportuni indicatori</li> <li>• Sapere interpretare analisi statistiche legate al contesto sociale e al mondo del lavoro</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo razionale per gestire e interpretare dati di diverso tipo</li> <li>• Fonti accreditate per la rilevazione dei dati e il loro aggiornamento</li> <li>• Metodo di lettura dei dati a livello tabellare</li> <li>• Metodi di calcolo per determinare valori medi e indici di variabilità</li> </ul>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	
Lezioni frontali, con eventuale supporto del software Geogebra.	
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>	
3 verifiche scritte per ogni periodo	

**Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 92**

**Materiali didattici** (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Testo di riferimento: Gauss, di B. Consolini, A.M. Gambotto e D. Manzone, ed. Tramontana vol. 5

**Eventuali percorsi CLIL svolti:**

-----

**Progetti e percorsi PCTO:**

-----

**Attività di recupero:**

Prova scritta all'inizio del secondo periodo in linea con le griglie di valutazione del dipartimento, con esito sufficiente o insufficiente

**Attività di potenziamento e arricchimento:**

-----

**Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...) ---**

**Valutazione:** (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES , ecc)

**Valutazione:  
Prove scritte**

<b>Griglia di valutazione prova scritta di Matematica e Complementi di Matematica</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>A. CONOSCENZE</b>	<input type="checkbox"/> Complete	3
Concetti, definizioni e regole, metodi e procedure, principi e teoremi, tecniche risolutive	<input type="checkbox"/> Adeguate	2,5
	<input type="checkbox"/> Essenziali	2
	<input type="checkbox"/> Superficiali	1,5
	<input type="checkbox"/> Frammentarie	1
	<input type="checkbox"/> Nulle	0
<b>B. ABILITA'</b>	<input type="checkbox"/> Complete ed approfondite	4
Comprensione del testo, capacità risolutiva, correttezza del calcolo, uso del linguaggio simbolico	<input type="checkbox"/> Complete	3,5
	<input type="checkbox"/> Adeguate	3
	<input type="checkbox"/> Essenziali	2,5
	<input type="checkbox"/> Parziali	2
	<input type="checkbox"/> Confuse/errori gravi	1,5
	<input type="checkbox"/> Frammentarie	1
	<input type="checkbox"/> Nulle	0
<b>C. COMPETENZE</b>	<input type="checkbox"/> Complete e dettagliate	3
Organizzazione delle conoscenze e delle procedure scelte, chiarezza delle argomentazioni, dei riferimenti critici e del commento delle soluzioni	<input type="checkbox"/> Complete	2,5
	<input type="checkbox"/> Adeguate	2
	<input type="checkbox"/> Imprecise	1,5
	<input type="checkbox"/> Nulle	1
	<b>Voto finale</b>	<b>/10</b>

### Prove orali

Indicatori	Livello	Preparazione	Voto
<b>Conoscenze:</b> Concetti, regole, procedure	A. Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati. Studio domestico assente.	Scarsa	1-3
	B. Conoscenze frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti anche elementari; linguaggio inadeguato. Studio domestico molto saltuario.	Gravemente insufficiente	3,5-4,5
<b>Abilità:</b> Comprensione del testo – Correttezza del calcolo numerico ed algebrico - Completezza risolutiva - Uso corretto del linguaggio simbolico – Ordine e chiarezza espositiva	C. Conoscenze modeste viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato. Studio domestico superficiale.	Insufficiente	5-5,5
	D. Conoscenze di base adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo anche se con qualche lentezza; capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Studio abbastanza costante.	Sufficiente	6
<b>Competenze:</b> Selezione dei percorsi risolutivi - Motivazione procedure - Originalità delle soluzioni - Rispetto delle consegne - Interventi ed osservazioni appropriate	E. Conoscenze omogenee e generalmente precise; padronanza e rapidità nel calcolo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole in modo autonomo in ambiti noti; capacità di controllo dei risultati; linguaggio adeguato e preciso. Studio costante.	Pienamente sufficiente	6,5-7
	F. Conoscenze consolidate, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia nei collegamenti e nella capacità di analisi; riconoscimento di schemi; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio. Studio costante e talvolta con qualche approfondimento.	Buona	7,5-8
	G. Conoscenze ampie ed approfondite; fluidità nel calcolo; capacità di analisi e di rielaborazione personale; capacità di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio preciso ed accurato. Studio costante ed approfondito.	Ottima	8,5-9
	H. Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle	Eccellente	9,5-10

tecniche di calcolo e nella scrittura matematica; disinvoltura e originalità nell'analisi, nella costruzione di proprie strategie di risoluzione e nella presentazione dei risultati. Studio sempre molto approfondito.		
---	--	--

Camposampiero, \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Firma del Docente \_\_\_\_\_

## PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Docente: **Ravidà Alessandro**

Disciplina: **Matematica**

Classe: **5B SIA**

Anno Scolastico: **2023/2024**

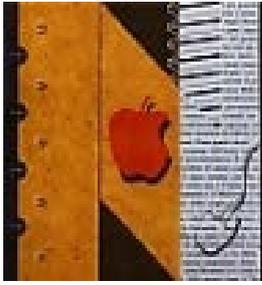
Quadro orario: **3 ore settimanali**

### **PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO**

#### **Svolto**

- Rendite
  - Definizione di rendita.
  - Rendite temporanee
  - Valore attuale e montante di rendite posticipate e anticipate
  - Valore attuale di rendite differite
- Ricerca operativa
  - Problemi di scelta in condizioni di certezza:
    - Caso continuo
    - Caso discreto
    - Scelta tra due o più alternative
    - Il problema delle scorte
    - Caso con effetti differiti
  - Problemi di scelta in condizioni di incertezza
- Programmazione lineare
  - Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
  - Problemi di programmazione lineare: metodo grafico (ricerca di massimi e minimi di una funzione di due variabili)
- Probabilità
  - Probabilità condizionata e teorema della probabilità composta
  - Probabilità totale e teorema di Bayes
  - Introduzione ai giochi equi
- Teoria del campionamento
  - Dalla popolazione al campione statistico
  - Tecniche di campionamento
  - Distribuzioni campionarie
    - Parametri e stimatori
    - Media campionaria e relativa distribuzione
    - Varianza campionaria

Testo di riferimento: Gauss, di B. Consolini, A.M. Gambotto e D. Manzone, ed. Tramontana vol. 5



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie  
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo  
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



---

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425  
c.f. 92127840285 – e-mail: [pdis01400q@istruzione.it](mailto:pdis01400q@istruzione.it) – [pdis01400q@pec.istruzione.it](mailto:pdis01400q@pec.istruzione.it) – [www.newtonpertini.edu.it](http://www.newtonpertini.edu.it)

### **Classe 5B SIA**

### **Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024**

#### **Disciplina: Economia aziendale**

**Prof.ssa Cinzia Mometto**

**Prof.ssa Gabriella Guarini** (laboratorio informatico)

**Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità**

La maggior parte della classe non ha dimostrato attenzione e disponibilità al lavoro scolastico e la partecipazione alle attività proposte è stata spesso poco costruttiva; pochi alunni sono stati generalmente motivati e interessati; in molti casi non c'è stata continuità nell'impegno, soprattutto a casa.

Fatta eccezione per pochi studenti, la mancata o discontinua applicazione allo studio (spesso concentrata a ridosso delle verifiche sommative e limitata alla preparazione delle stesse) non ha consentito di acquisire una visione sistemica della disciplina con l'acquisizione di conoscenze e competenze consolidate.

In merito agli obiettivi di apprendimento disciplinari in seguito indicati, la classe presenta situazioni differenziate: alcuni studenti sanno identificare i concetti in modo puntuale ed hanno conoscenze approfondite, alcuni identificano in maniera sufficiente i contenuti, in altri casi le conoscenze non sono sempre precise e complete.

Alcuni alunni sanno avvalersi correttamente di metodi e tecniche contabili per la rilevazione di fenomeni aziendali, sanno redigere il bilancio delle aziende di produzione nella forma di derivazione contabile, in quelle previste dal Codice Civile e dalla rendicontazione sociale e ambientale, sanno effettuare l'analisi economico-finanziaria tramite indici di un bilancio, sono in grado di predisporre strumenti di rilevazione e analisi dei costi, di redigere e coordinare documenti di pianificazione e programmazione economico-finanziaria e riescono ad individuare alcune strategie. Gli altri studenti della classe hanno acquisito le competenze sopra descritte o generalmente in modo basilare o con difficoltà nel collegare gli argomenti e nell'applicare gli strumenti risolutivi alle problematiche proposte.

Pochi alunni della classe sanno analizzare e proporre soluzioni a casi aziendali riconducibili a situazioni nuove.

Tutti gli studenti conoscono e sanno utilizzare le principali funzionalità per la gestione dati (ricerca di informazioni, aggregazione, calcoli, rappresentazione e supporto all'analisi) di un foglio elettronico.

**Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:**

**NUCLEO DI APPRENDIMENTO: Le imprese industriali: aspetti caratteristici**

**Contenuti**

- gli aspetti strutturali e gestionali delle imprese industriali
- le scritture tipiche delle imprese industriali

**Obiettivi di apprendimento**

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le imprese industriali: aspetti caratteristici</li> <li>• La gestione delle imprese industriali</li> <li>• Le scelte aziendali nelle imprese industriali (la localizzazione, le scelte relative alla produzione, la capacità produttiva globale, il frazionamento della capacità produttiva, l'innovazione tecnologica, le scelte relative agli approvvigionamenti).</li> <li>• Le aree della gestione delle imprese industriali (gestione caratteristica, finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale)</li> <li>• Il sistema informativo contabile</li> <li>• La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali</li> <li>• Le scritture tipiche delle imprese industriali</li> <li>• Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali</li> <li>• I contributi pubblici alle imprese</li> </ul>
-------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli assestamenti di fine esercizio</li> <li>• Le scritture di completamento e di integrazione (crediti e debiti da liquidare, i ratei, i fondi rischi e oneri, la svalutazione dei crediti)</li> <li>• Le scritture di rettificazione: le rimanenze di magazzino (valutazione e rilevazione), i risconti</li> <li>• Le scritture di ammortamento</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano</li> <li>- Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</li> <li>- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</li> </ul>
<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO: La rendicontazione economico-finanziaria e socio-ambientale</b>	
<b>Contenuti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il bilancio d'esercizio e i principi contabili</b></li> <li>• <b>La rendicontazione sociale e ambientale</b></li> </ul>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bilancio d'esercizio e i principi contabili</li> <li>• Il bilancio d'esercizio e le sue forme</li> <li>• Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali, finalità e postulati del bilancio d'esercizio, i criteri di valutazione, composizione e schemi del bilancio d'esercizio</li> <li>• Il bilancio in forma abbreviata</li> <li>• La rendicontazione sociale e ambientale</li> <li>• Il bilancio sociale e il bilancio ambientale</li> <li>• La struttura del bilancio sociale</li> <li>• La formazione e il riparto del valore aggiunto</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Redigere e concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile</li> <li>- Individuare le finalità e le funzioni della rendicontazione sociale</li> <li>- Individuare i destinatari delle informazioni fornite dalla rendicontazione sociale e l'utilità che essi possono trarne</li> <li>- saper determinare e ripartire il valore aggiunto</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti. Individuare e accedere alla normativa civilistica, con particolare riferimento alle attività aziendali. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.</li> </ul>

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO: Le analisi di bilancio</b>	
<b>Contenuti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'analisi di bilancio per indici</b></li> <li>• <b>L'analisi di bilancio per flussi</b></li> </ul>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'analisi di bilancio per indici, fasi</li> <li>• La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale</li> <li>• la rielaborazione del Conto economico</li> <li>• l'analisi della situazione patrimoniale dell'azienda, la composizione degli impieghi e delle fonti (indici)</li> <li>• l'analisi della situazione finanziaria (indici e margini): posizione di solidità, posizione di liquidità</li> <li>• l'analisi della situazione economica: il conto economico a valori percentuali, gli indici di redditività (ROE, ROI, ROD, ROS, tasso di incidenza della gestione non caratteristica), gli indici di produttività</li> <li>• il coordinamento degli indici di bilancio: la scomposizione del ROE e l'effetto leva, l'analisi del ROI</li> <li>• l'analisi di bilancio per flussi, concetto di fondo e di flusso.</li> <li>• Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità (composizione)</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi</li> <li>- Calcolare i principali indici di bilancio</li> <li>- Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa</li> <li>- Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale</li> <li>- Interpretare il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti. Individuare e accedere alla normativa civilistica, con particolare riferimento alle attività aziendali</li> </ul>
<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO: I costi e la contabilità analitica</b>	
<b>Contenuti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>I costi e la contabilità analitica</b></li> </ul>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il controllo dei costi, i rendimenti dei fattori produttivi, la contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE)</li> <li>• I costi: classificazioni e configurazioni, costi fissi e costi variabili, costi diretti e indiretti, le varie configurazioni di costo</li> <li>• Le metodologie di calcolo</li> <li>• L'imputazione diretta e indiretta su base aziendale (unica e multipla), su base di centro (unica e multipla)</li> <li>• La metodologia del full costing: il calcolo dei costi per commessa, per processo, per lotto</li> <li>• l'Activity Based Costing o metodo ABC</li> <li>• La contabilità a costi variabili o direct costing: i margini di contribuzione</li> <li>• Il confronto tra full costing e direct costing</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I costi nelle decisioni aziendali, l'approccio differenziale, il costo suppletivo, alcuni problemi di convenienza (make or buy, eliminazione di un prodotto, ordine aggiuntivo, incremento di produzione con struttura produttiva invariata o modificata, quale produzione incrementare)</li> <li>• La break-even analysis, il procedimento matematico, il procedimento grafico (diagramma di redditività a quantità), il margine di sicurezza</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificare i costi secondo vari criteri</li> <li>- Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili</li> <li>- Applicare la break-even analysis a problemi aziendali concreti</li> <li>- Applicare la contabilità dei costi nei problemi di scelta aziendali</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti operativi per la risoluzione di problematiche aziendali.</li> <li>- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</li> </ul>

**NUCLEO DI APPRENDIMENTO: La gestione strategica e le politiche di mercato****Contenuti**

- **La pianificazione strategica**
- **I piani aziendali e le politiche di marketing**
- **Il sistema di programmazione e controllo della gestione**

**Obiettivi di apprendimento**

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La gestione strategica d'impresa, concetto di strategia, la pianificazione strategica</li><li>• La definizione degli obiettivi strategici, l'analisi dell'ambiente esterno, l'analisi dell'ambiente interno, le attività generatrici di valore e il vantaggio competitivo</li><li>• L'analisi SWOT</li><li>• La formulazione delle strategie aziendali, le strategie di gruppo (consolidamento, integrazione verticale e orizzontale, la diversificazione), le strategie di business (strategie prodotto/mercato o per aree strategiche d'affari, la leadership di costo, la differenziazione, la focalizzazione, la strategia dell'oceano blu), strategie funzionali (i piani)</li><li>• La matrice crescita-quota di mercato, la curva di esperienza</li><li>• La pianificazione dell'attività</li><li>• Il business plan (la descrizione sintetica dell'idea imprenditoriale, la forma giuridica e l'organizzazione aziendale, il piano di marketing, il piano degli investimenti)</li><li>• La comunicazione con i clienti, il digital marketing, il guerrilla marketing</li><li>• Il sistema di programmazione e controllo della gestione</li><li>• La contabilità a costi standard</li><li>• La formazione dei budget settoriali, il budget delle vendite, il budget delle scorte dei prodotti finiti, il budget della produzione, il budget dei consumi e il budget delle scorte di materie prime, il budget degli approvvigionamenti, il budget della manodopera diretta, il budget dei costi generali di produzione, il budget delle rimanenze, il budget dei costi commerciali e di distribuzione, il budget dei costi amministrativi e generali</li><li>• Il budget del risultato operativo, il budget economico generale</li><li>• Il budget degli investimenti</li><li>• Il controllo budgetario e il sistema di reporting</li><li>• L'analisi degli scostamenti nei costi: gli scostamenti nei costi diretti (volume, efficienza e prezzo), nei costi indiretti (complessivo)</li><li>• L'analisi degli scostamenti nei ricavi (volume e prezzo)</li></ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie aziendali</li><li>- Individuare le scelte strategiche aziendali in base al mercato in cui l'azienda opera</li><li>- Redigere il piano di marketing</li><li>- Redigere i budget settoriali e il budget economico d'esercizio</li><li>- Calcolare e analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi per porre in atto eventuali interventi correttivi</li></ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Applicare i principi e gli strumenti della pianificazione, della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare le informazioni per gestire correttamente l'impresa e orientare le sue scelte. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li></ul>

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO: I finanziamenti alle imprese</b>	
<b>Contenuti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>I finanziamenti alle imprese</b></li> </ul>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il fabbisogno finanziario e la sua copertura, attivo circolante e attivo immobilizzato, il capitale proprio, il capitale di terzi</li> <li>• L'aumento del capitale sociale a pagamento</li> <li>• I prestiti obbligazionari</li> <li>• L'istruttoria di fido</li> <li>• Strumenti di finanziamento bancari (i mutui, l'apertura di credito in c/c)</li> <li>• Lo smobilizzo dei crediti (lo sconto bancario, il portafoglio s.b.f., gli anticipi su fatture)</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scegliere tra le varie fonti di finanziamento e rilevarle contabilmente.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti operativi per la risoluzione di problematiche aziendali.</li> <li>- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</li> </ul>
<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO: LABORATORIO INFORMATICO - strumenti per l'economia</b>	
<b>Contenuti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Funzionalità e funzioni del foglio elettronico</b></li> </ul>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• funzioni Excel: SE, SE nidificata, SOMMA SE, CONVALIDA DATI, CERCA.VERT, CERCA.ORIZZ, CONFRONTA, INDICE, ARROTONDA, RIF.RIGA, SUBTOTALI</li> <li>• funzionalità GESTIONE SCENARI</li> <li>• la formattazione condizionale</li> <li>• le tabelle Pivot e i grafici Pivot</li> <li>• i grafici</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricercare informazioni tra dati</li> <li>- Supportare l'analisi dei dati</li> <li>- Tener traccia di differenti ipotesi</li> <li>- Rappresentare i dati per la comunicazione</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per elaborare dati e realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</li> </ul>

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, discussione, problem-solving, lezione/applicazione, analisi di casi aziendali, analisi di documenti, esercitazioni con Foglio elettronico, esercitazioni con vincoli e dati opportunamente scelti, simulazioni formative di seconda prova scritta, attività in laboratorio informatico.

Le metodologie sono state rapportate alla realtà media della classe espressa dai ritmi di apprendimento, dai livelli cognitivi e dalle competenze raggiunte, in coerenza con gli obiettivi generali e con quelli specifici disciplinari.

## NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove di verifica:

5 prove scritte (di cui una simulazione di seconda prova scritta Esame di Stato programmata per il 15 maggio 2024)

2 prove pratiche di laboratorio informatico

2 interrogazioni (di cui una finale generale programmata).

**Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:**

ad oggi n.184 (di cui 25 in presenza Laboratorio informatico)

### Materiali e strumenti didattici:

- Testo adottato: Ghigini-Robecchi-Cremaschi-Pavesi *“Dentro l’impresa 4.1 – 4.2”*, *“Dentro l’impresa 5”* Scuola & Azienda
- Codice Civile (Libro quinto, titolo V, capo V, Sezione IX - Del bilancio)
- strumenti della piattaforma istituzionale *Google Workspace*
- in laboratorio informatico (1 ora settimanale) software *Microsoft Office*
- LIM

### Attività di recupero:

- Sono state svolte attività di recupero in itinere dei contenuti (alcuni sviluppati in classe quarta) rilevanti per lo svolgimento della seconda prova; sono stati ripresi alcuni argomenti per il recupero delle insufficienze del primo periodo in base a quanto previsto dal POF. Le metodologie utilizzate sono state: esercizi aggiuntivi in classe o a casa, richiami ai contenuti ed alle applicazioni in occasione dello svolgimento di nuovi argomenti e delle esercitazioni con vincoli e dati a scelta, attività in laboratorio informatico.
- Sportelli in orario extracurricolare a cura di un docente dell'organico potenziato.

### Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neoarrivati...).

Non presenti

### Valutazione

Per la valutazione delle verifiche è stata utilizzata la griglia di seguito riportata, mentre per la valutazione finale verrà utilizzata la griglia istituzionale riportata nel POF.

Per la valutazione della simulazione di seconda prova è stata utilizzata la griglia predisposta dal Dipartimento di Scienze economico-aziendali, in allegato al Documento.

**ECONOMIA AZIENDALE - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/PRATICHE e PROVE ORALI**

La scala di valutazione si esprime con voti interi da 1 a 10 decimi ed eventualmente mezzi voti con sufficienza fissata a 6/10. Il voto è dato dalla media aritmetica delle valutazioni attribuite a ciascun indicatore utilizzato nella prova, l'eventuale arrotondamento (per difetto/per eccesso) sarà a discrezione del docente.

VALUTAZIONE	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	ESPRESSIONE	SINTESI/ANALISI
Da 1 a 3 Gravemente insufficiente	Nulla o inconsistente	Non comprende la richiesta anche se semplificata e non riesce ad orientarsi nell'applicazione	Assente o inconsistente. Non è quasi mai in grado di applicare le poche conoscenze	Utilizza un lessico scarno ed inadeguato	Non sa effettuare sintesi e analisi semplici neppure se guidato
4 Insufficiente	Lacunosa e frammentaria	Comprende in minima parte la richiesta ma non sa orientarsi nell'applicazione se non in alcuni casi di richieste semplificate	Limitata e prevalentemente erronea. Evidenzia notevoli difficoltà nell'applicare le scarse e superficiali conoscenze.	Utilizza un lessico scarno o comunque limitato e poco adeguato	Non riesce, se non frammentariamente, ad effettuare sintesi e analisi semplici neppure se guidato
5 Insufficiente/Mediocre	Incompleta, superficiale e imprecisa.	Comprende parzialmente la richiesta presentata in modo basilare e/o semplificata ma opera in maniera limitata e/o meccanica	Parziale con errori non gravi ma diffusi. Evidenzia difficoltà spesso diffuse nell'applicare le deboli conoscenze	Esponde gli argomenti in modo difficoltoso e/o confuso, utilizzando un lessico improprio	Riesce solo in minima parte ad effettuare sintesi e analisi semplici e solo se guidato
6 Sufficiente	Basilare anche se con lievi lacune	Comprende la richiesta presentata in modo basilare ed opera in maniera semplice e autonoma	Basilare anche se non del tutto corretta. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici e senza errori significativi	Esponde i contenuti in modo lineare, utilizzando un lessico semplice	Riesce ad effettuare sintesi e analisi semplici anche se a volte necessita di un aiuto
7 Discreto	Completa anche se con lievi imprecisioni o inesattezze.	Comprende la richiesta anche se articolata e riesce ad orientarsi nell'applicazione	Ampia anche se non sempre corretta. Sa applicare le conoscenze acquisite anche in compiti articolati, ma incorre in imprecisioni e/o errori non gravi	Esponde i contenuti in modo organico, utilizzando una terminologia per lo più corretta ed adeguata	Effettua analisi e sintesi in modo autonomo
8 Buono	Completa e precisa, con qualche approfondimento autonomo	Comprende rapidamente la richiesta anche se articolata ed è in grado di operare autonomamente	Completa anche se non del tutto precisa. Sa applicare le conoscenze acquisite anche in compiti articolati e complessi, ma incorre in imprecisioni	Esponde i contenuti in modo sicuro ed organico, utilizzando una terminologia corretta ed adeguata	Effettua analisi e sintesi più articolate e complete modo autonomo
9 - 10 Ottimo/Eccellente	Completa, precisa e approfondita/ ampliata in modo autonomo	Comprende la richiesta anche se articolata e complessa ed è in grado di operare in modo autonomo e corretto	Completa, corretta e precisa. Applica le conoscenze e le procedure assimilate in modo corretto anche a problemi nuovi senza commettere errori né imprecisioni	Esponde i contenuti in modo sicuro, organico ed articolato utilizzando un lessico ricco corretto ed appropriato	Effettua analisi approfondite e sintesi complete in modo autonomo e in maniera critica

Camposampiero, 08 maggio 2024

La Docente  
*Cinzia Mometto*

La Docente  
*Gabriella Guarini*

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**Disciplina: Economia aziendale**  
**Classe: 5B SIA a.s. 2023/2024**

Docente: Cinzia Mometto

Docente: Gabriella Guarini (laboratorio informatico)

Nuclei tematici	Contenuti
<b>Le imprese industriali: aspetti caratteristici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le imprese industriali: generalità e classificazione</li> <li>• La gestione delle imprese industriali (operazioni di finanziamento, di investimento, di trasformazione economico-tecnica e di disinvestimento)</li> <li>• Le scelte aziendali: localizzazione, le scelte relative alla produzione (la capacità produttiva globale, il dimensionamento della capacità produttiva, l'innovazione tecnologica), le scelte relative agli approvvigionamenti</li> <li>• Le aree della gestione delle imprese industriali (caratteristica, finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale)</li> <li>• Il sistema informativo contabile</li> <li>• La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali</li> <li>• Le scritture (di esercizio e di assestamento) tipiche delle imprese industriali: le scritture relative alle immobilizzazioni materiali (acquisizione, lavori e interventi, dismissione) e al contratto di leasing</li> <li>• I contributi pubblici alle imprese: i contributi in conto esercizio e in conto capitale (scritture di esercizio e di assestamento)</li> <li>• Gli assestamenti di fine esercizio: le scritture di completamento (differenze nei valori di cassa, interessi maturati sui c/c bancari o postali, stralcio di crediti, calcolo del TFR e somme da versare ai fondi pensione o dovute all'INPS, le imposte di competenza); le scritture di integrazione (crediti e debiti da liquidare, i ratei, i fondi rischi e oneri, la svalutazione dei crediti); le scritture di rettificazione (rimanenze di magazzino e risconti); le scritture di ammortamento</li> <li>• Le scritture di riepilogo e di chiusura dei conti</li> </ul>
<b>La rendicontazione economico-finanziaria e socio-ambientale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bilancio di esercizio e le sue forme</li> <li>• Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali: OIC 11 finalità e postulati del bilancio d'esercizio; OIC 12 composizione e schemi del bilancio d'esercizio (in particolare nella forma abbreviata), la Relazione sulla gestione</li> <li>• La revisione legale dei conti: i soggetti incaricati, i principi della revisione, la relazione di revisione</li> <li>• La rendicontazione sociale e ambientale, la responsabilità sociale dell'impresa, la creazione di valore condiviso,</li> <li>• il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa: le funzioni del bilancio sociale e le sue articolazioni, la struttura del bilancio sociale</li> <li>• la determinazione e la destinazione del valore aggiunto</li> </ul>
<b>Le analisi di bilancio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio</li> <li>• Le fasi dell'analisi di bilancio per indici</li> <li>• La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale</li> <li>• La rielaborazione del Conto economico: "a valore della produzione e valore</li> </ul>

	<p>aggiunto” e “a costi e ricavi della produzione venduta”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L’analisi della situazione patrimoniale: indici di composizione degli impieghi e delle fonti (indice di rigidità degli impieghi, indice di elasticità degli impieghi, indice di dipendenza finanziaria, indice di autonomia finanziaria), l’indice di indebitamento (o Leverage)</li> <li>• L’analisi della situazione finanziaria (margin e quozienti): posizione della solidità e della liquidità (margine di struttura essenziale, quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni, margine di struttura globale, quoziente di copertura delle immobilizzazioni, capitale circolante netto, quoziente di disponibilità, margine di tesoreria, quoziente di liquidità), i principali indici di rotazione e di durata (rotazione del capitale investito, rotazione del magazzino, durata media dei crediti commerciali, durata media dei debiti commerciali)</li> <li>• L’analisi della situazione economica: indici di redditività (ROE, ROI, ROD, ROS, tasso di incidenza della gestione non caratteristica) e indici di produttività (fatturato per dipendente, valore aggiunto per dipendente)</li> <li>• Il coordinamento degli indici di bilancio: la scomposizione del ROE e l’effetto leva (no equazione), l’analisi del ROI, schema di coordinamento degli indici di bilancio</li> <li>• Analisi di bilancio e reporting: la relazione interpretativa</li> <li>• L’analisi di bilancio per flussi: generalità (concetto di fondo e di flusso, di costi e ricavi monetari e non monetari, di variazioni finanziarie e variazioni non finanziarie)</li> <li>• Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità (schema semplificato, composizione e sua interpretazione, no redazione): i flussi di cassa derivanti dall’attività operativa (metodo indiretto), i flussi di cassa derivanti dall’attività di investimento, i flussi di cassa derivanti dall’attività di finanziamento</li> </ul>
<p><b>I costi e la contabilità analitica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il controllo dei costi e I rendimenti dei fattori produttivi</li> <li>• La contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE)</li> <li>• I costi: classificazioni in base alla destinazione (costi industriali, costi commerciali, costi amministrativi e generali), in base al momento della rilevazione (costi consuntivi e costi preventivi), in base alla relazione con i volumi produttivi (costi fissi e costi variabili), in base alla possibilità di misurazione oggettiva (costi speciali e costi comuni, costi diretti e costi indiretti)</li> <li>• Le varie configurazioni di costo (costo primo, industriale, complessivo ed economico-tecnico)</li> <li>• Le metodologie di calcolo (a costi pieni o <i>full costing</i> e a costi variabili o <i>direct costing</i>) e l’imputazione dei costi (diretta e indiretta: su base unica aziendale, su base multipla aziendale, su base unica o multipla di centro), i centri di costo e la localizzazione dei costi</li> <li>• La metodologia del <i>full costing</i>: il calcolo dei costi per commessa, per processo (no coefficienti di conversione) e per lotto</li> <li>• L’<i>activity based costing</i> o metodo ABC.</li> <li>• La contabilità a costi variabili o <i>direct costing</i>: i margini di contribuzione (lordo e semilordo)</li> </ul>

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Il confronto tra <i>full costing</i> e <i>direct costing</i> nel calcolo di risultati infrannuali</li><li>• I costi nelle decisioni aziendali: alcuni problemi di convenienza, l'approccio differenziale, il costo suppletivo (la decisione di <i>make or buy</i>, la decisione riguardante l'eliminazione di un prodotto, la decisione riguardante un incremento di produzione mantenendo invariata la struttura produttiva o modificando la struttura produttiva, la scelta della produzione da incrementare)</li><li>• La <i>break-even analysis</i>: procedimento matematico e procedimento grafico</li><li>• Il margine di sicurezza (in termini di ricavi e di quantità)</li><li>• Il diagramma di redditività (a quantità)</li></ul> |
|--|---|

**La gestione strategica e le politiche di mercato**

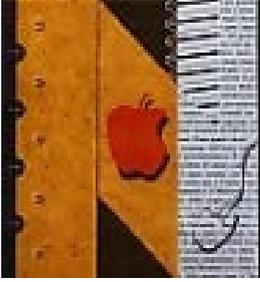
- La gestione strategica d'impresa
- La pianificazione strategica: la definizione degli obiettivi strategici (*vision* e *mission*, gli obiettivi generali dell'impresa)
- L'analisi dell'ambiente (l'analisi dell'ambiente esterno, l'attrattività di settore e le cinque forze competitive di Porter, l'analisi dell'ambiente interno e i fattori critici di successo, le attività generatrici di valore e il vantaggio competitivo, l'analisi SWOT)
- La formulazione delle strategie aziendali, le strategie di gruppo di consolidamento e di sviluppo (integrazione verticale o orizzontale, la diversificazione); le strategie di business e le ASA (aree strategiche d'affari): la leadership di costo, la differenziazione, la focalizzazione e la strategia dell'oceano blu; le strategie funzionali
- Un modello di strategia: la matrice "crescita-quota di mercato" e la curva di esperienza
- La pianificazione dell'attività e i budget
- La realizzazione delle strategie ed il controllo
- Il business plan: la descrizione sintetica dell'idea imprenditoriale, la forma giuridica e l'organizzazione aziendale, l'analisi di mercato (attrattività e segmentazione), il piano di marketing, il budget di marketing per il lancio di un nuovo prodotto, il piano degli investimenti
- La comunicazione con i clienti: il *digital marketing* come parte integrante del marketing tradizionale, le relazioni tra le aziende e i clienti sul web.
- Il *guerrilla marketing*
- La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione: i centri di responsabilità, le fasi del sistema di pianificazione e controllo
- La contabilità a costi standard
- Il budget annuale e la sua articolazione: funzioni, diversi tipi (fisso, flessibile, scorrevole, *zero base budget*)
- La formulazione del budget generale d'esercizio (composizione), i budget settoriali (delle vendite, delle scorte dei prodotti finiti, della produzione, dei consumi e delle scorte di materie prime, degli approvvigionamenti, della manodopera diretta, dei costi generali di produzione, per la determinazione del costo industriale dei prodotti, delle rimanenze, dei costi commerciali e di distribuzione, dei costi amministrativi e generali), il budget del risultato operativo, il budget economico (ipotizzando oneri finanziari e carico fiscale).
- Il budget degli investimenti
- Il controllo budgetario (o controllo a bilancio)
- Il sistema di reporting
- L'analisi degli scostamenti nei costi diretti (complessivo, di volume, di efficienza, di prezzo)
- Lo scostamento globale nei costi indiretti di produzione
- L'analisi degli scostamenti nei ricavi (complessivo, di volume, di prezzo)

<b>I finanziamenti alle imprese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il fabbisogno finanziario e la sua copertura, attivo circolante e attivo immobilizzato, il capitale proprio, il capitale di terzi</li> <li>• L'aumento del capitale sociale a pagamento</li> <li>• I prestiti obbligazionari</li> <li>• L'istruttoria di fido</li> <li>• Alcuni strumenti di finanziamento bancari (l'apertura di credito in c/c, lo sconto bancario, il portafoglio sbf, gli anticipi su fatture, i mutui)</li> </ul>
<b>Laboratorio informatico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni Excel: SE, SE nidificata, SOMMA SE, CONVALIDA DATI, CERCA.VERT, CERCA.ORIZZ, CONFRONTA, INDICE, ARROTONDA, RIF.RIGA, SUBTOTALI</li> <li>• La funzionalità GESTIONE SCENARI</li> <li>• La formattazione condizionale</li> <li>• Le tabelle Pivot e i grafici Pivot</li> <li>• I grafici</li> </ul>

Camposampiero, 08 maggio 2024

La Docente  
*Cinzia Mometto*

La Docente  
*Gabriella Guarini*



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie  
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo  
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



---

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425  
c.f. 92127840285 – e-mail: [pdis01400q@istruzione.it](mailto:pdis01400q@istruzione.it) – [pdis01400q@pec.istruzione.it](mailto:pdis01400q@pec.istruzione.it) – [www.newtonpertini.edu.it](http://www.newtonpertini.edu.it)

**Classe 5B SIA**

**Istituto Tecnico Economico, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing,  
articolazione Sistemi Informativi Aziendali**

**Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: INFORMATICA**

**Prof.ssa Isabella Pilan - Prof.ssa Gabriella Guarini**

**Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità**

La classe si è dimostrata interessata agli argomenti trattati e raggiunge conoscenze complessivamente discrete, con un'adeguata attitudine a trattare approfondimenti trasversali su più argomenti e con un linguaggio specifico essenziale e quasi sempre corretto. Alcuni studenti raggiungono un grado di conoscenze più che buono, pochi studenti appena sufficiente.

Gli studenti complessivamente dimostrano di comprendere e saper utilizzare gli strumenti informatici proposti per la risoluzione di un problema reale e di avere buone intuizioni, pur faticando poi a trovare la pazienza e la costanza necessarie per implementare quanto proposto in fase di progettazione. Alcuni studenti richiedono costantemente l'intervento dei docenti o dei compagni senza prendere iniziative per l'autonomo svolgimento degli esercizi. Risultano sufficientemente autonomi nell'analisi di un problema complesso, che si discosti da quanto proposto in classe, anche laddove venga richiesto di utilizzare competenze trasversali acquisite negli anni precedenti.

Complessivamente la classe si pone su un livello discreto, alcuni studenti buono/ottimo. Altri studenti, a causa di uno studio casalingo non continuativo e approfondito, finalizzato alle prove, raggiungono risultati complessivamente quasi sufficienti.

## Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

### NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1

#### Il modello concettuale delle basi di dati

##### Contenuti

L'organizzazione dei dati negli archivi  
Le basi di dati  
La progettazione concettuale  
Il modello dei dati  
Il modello entità-associazioni  
Tipi di associazione tra entità: 1:1, 1:n, n:n, ricorsive  
Gli attributi di entità e di associazioni  
Le associazioni tra entità  
Le regole di lettura di un modello  
L'analisi del problema e il modello dei dati

##### Obiettivi di apprendimento

<b>Conoscenze</b>	Archivi di dati e tipi di organizzazione Database, DBMS, linguaggi per database e utenti Modello concettuale Entità, attributi, associazioni Caratteristiche degli attributi Chiave di un'entità Molteplicità di un'associazione Tipi di associazione tra entità Regole di lettura di un modello
<b>Abilità</b>	Individuare le entità di un problema e i relativi attributi Riconoscere le associazioni tra entità Determinare il grado di un'associazione Riconoscere molteplicità e tipo delle associazioni Rappresentare in un modello entità, associazioni, attributi Usare le regole di lettura per controllare un modello entità/associazione
<b>Competenze</b>	Comprendere l'importanza del modello concettuale dei dati come strumento di progettazione e di comunicazione Saper usare le tecniche per la definizione di un modello concettuale dei dati, individuando entità, attributi e associazioni.

	<p>Sviluppare il modello entità/associazioni</p> <p>Controllare l'aderenza di un modello entità/associazioni al problema reale</p> <p>Possedere i concetti di base del modello relazionale</p>
--	--

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2</b>	
<b>Il modello logico</b>	
<b>Contenuti</b>	
<p>La derivazione delle relazioni dal modello concettuale</p> <p>Chiave primaria, attributo non chiave, chiave secondaria</p> <p>La normalizzazione delle relazioni</p> <p>L'integrità referenziale</p>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<p>Chiave primaria, attributo non chiave, chiave secondaria</p> <p>Normalizzazione e forme normali</p> <p>Vincoli di integrità referenziale</p>
<b>Abilità</b>	<p>Applicare le regole per derivare le tabelle dal modello E/R</p> <p>Applicare le regole di derivazione delle relazioni dal modello concettuale</p> <p>Identificare le violazioni alla prima, seconda e terza forma normale</p> <p>Normalizzare le tabelle portandole in terza forma normale</p> <p>Imporre vincoli di integrità alle tabelle di un database</p>
<b>Competenze</b>	<p>Derivare il modello relazionale dei dati partendo dal modello entità/associazioni</p> <p>Normalizzare un database relazionale</p> <p>Identificare i vincoli di integrità in un'associazione tra entità</p>

### NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3

#### Il linguaggio SQL

#### MySQL in ambiente Xampp

#### Contenuti

Caratteristiche generali del linguaggio SQL  
Identificatori e tipi di dato  
Comandi DDL di SQL: creazione delle tabelle  
Comandi per la manipolazione dei dati (comandi DML)  
Interrogazione con SQL  
Operazioni relazionali con SQL  
Funzioni di aggregazione  
Ordinamenti e raggruppamenti  
Condizioni sui raggruppamenti  
Condizioni di ricerca  
Interrogazioni annidate  
Caratteristiche generali di MySQL in ambiente Xampp  
Creazione del database e delle tabelle  
Operazioni di manipolazione e di interrogazione  
Tipi di dati in MySQL  
Esempi ed esercizi (in classe e in laboratorio)

#### Obiettivi di apprendimento

<b>Conoscenze</b>	Ambiente MySQL Definizione del database e della struttura delle tabelle Comandi di manipolazione e interrogazione Importazione dei dati Tipo di dati Tipi di tabelle Vincoli di integrità referenziale Variabili definite dall'utente
<b>Abilità</b>	Avviare il server e il client di MySQL Creare database e tabelle Inserire, aggiornare ed eliminare dati Effettuare un join tra tabelle Impostare un vincolo di integrità referenziale
<b>Competenze</b>	Utilizzare l'ambiente di MySQL per la gestione di database Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazione di un database

## NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4

### I dati in rete con pagine PHP

#### Contenuti

Caratteristiche del linguaggio PHP, gli script di PHP nelle pagine HTML

Differenze tra pagine web statiche e dinamiche

Form HTML per l'invio dei dati da un browser: attributi method (GET o POST) e action

Campi HTML per l'interazione con l'utente (text, radio, checkbox, password, textarea, , submit); attributi per i campi (name, value, checked, size, maxlength)

Variabili, operatori, strutture di controllo in PHP

Tipi di dati e array indicizzati e associativi

Array associativi superglobali \$\_SERVER (con REQUEST\_METHOD), \$\_POST, \$\_GET

Variabili predefinite del linguaggio

Passaggi di parametri ad uno script

Validazione e controllo dei dati immessi dall'utente: espressioni regolari, funzione empty(), funzione preg\_match(), funzione isset(), funzione include()

Interazione tra script PHP e database MySQL

Operazioni di interrogazioni e manipolazione di dati tramite accesso a database da pagine web

Esempi ed esercizi in laboratorio

Implementazione del progetto Autonoleggio per la gestione dei noleggi di automobili. Gestione anagrafica clienti (Inserisci/Visualizza/Cancela Clienti), anagrafica automobili (Inserisci/Visualizza/Cancela Automobili), Inserisci noleggio. Progettazione e implementazione della base di dati, progettazione e implementazione della pagine web in linguaggio HTML/CSS/PHP

#### Obiettivi di apprendimento

<b>Conoscenze</b>	Caratteristiche del linguaggio PHP Variabili, operatori, strutture di controllo Tipi di dati e array Strutture di controllo Variabili predefinite del linguaggio Passaggi di parametri ad uno script Interazione tra script PHP e database MySQL Operazioni di interrogazioni e manipolazione Validazione di dati immessi dall'utente
<b>Abilità</b>	Scrivere script in linguaggio PHP Realizzare pagine web contenenti moduli per passare i dati a uno script Effettuare operazioni sul database con parametri forniti da un form Effettuare operazioni di manipolazione sul database MySQL

<b>Competenze</b>	Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server
-------------------	--

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5</b>	
<b>Lo sviluppo del progetto informatico</b>	
<b>Contenuti</b>	
La norma ISO/IEC/ISEE La metodologia La conoscenza degli obiettivi L'analisi La progettazione di dettaglio La transizione La realizzazione La documentazione Le prove La formazione L'esercizio	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	Figure professionali Fasi della metodologia di sviluppo La conoscenza degli obiettivi e l'intervista Analisi: dati, funzioni, flusso dei dati Progettazione e transizione Realizzazione del progetto e documentazione Testing e formazione degli utenti Fase di esercizio del prodotto
<b>Abilità</b>	Descrivere le fasi del processo di sviluppo del software Descrivere i ruoli delle figure professionali coinvolte Descrivere le caratteristiche delle tecniche di collaudo
<b>Competenze</b>	Comprendere le problematiche dello sviluppo di un progetto informatico Individuare le fasi della metodologia di sviluppo

**NUCLEO DI APPRENDIMENTO 6****I servizi di rete e la sicurezza****Contenuti**

Servizi di rete a supporto dell'azienda  
 Servizi di rete per la Pubblica Amministrazione  
 Sicurezza in rete: strumenti e metodi

**Obiettivi di apprendimento**

<b>Conoscenze</b>	Servizi di rete a supporto dell'azienda Intranet ed extranet Mobile marketing e social marketing Cloud computing Firma digitale e-gouvernement Servizi di rete per la pubblica amministrazione Servizi di Posta Elettronica Certificata
<b>Abilità</b>	Descrivere i servizi di rete e la sicurezza in ambito aziendale e di pubblica amministrazione
<b>Competenze</b>	Individuare gli aspetti pratici per garantire i servizi di rete e la sicurezza in ambito aziendale e di pubblica amministrazione

**NUCLEO DI APPRENDIMENTO 7****I sistemi ERP e CRM****Contenuti**

Sistemi ERP  
 Attività integrate in un sistema ERP  
 Sistemi CRM

**Obiettivi di apprendimento**

<b>Conoscenze</b>	Sistemi ERP e attività integrate Sistemi CRM
<b>Abilità</b>	Descrivere i vantaggi e gli svantaggi dell'uso di un sistema ERP Descrivere le funzionalità di un sistema ERP
<b>Competenze</b>	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>
Lezione frontale e partecipata Correzione esercitazioni assegnate per casa Esercitazioni in laboratorio
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>
n. 8 prove scritte, orali e pratiche

**Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 139**

**Materiali didattici** (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Libro di testo in adozione: "PRO.SIA Informatica e processi aziendali" di A. Lorenzi, R. Giupponi, V. Moriggia E. Cavalli, Editore: Atlas. Vol 4 e vol 5

Materiale vario condiviso in ambiente Classroom

**Eventuali percorsi CLIL svolti: -**

**Progetti e percorsi PCTO: -**

**Attività di recupero:** sono stati ripresi alcuni argomenti per il recupero delle insufficienze del primo periodo in base a quanto previsto dal POF. Le metodologie utilizzate sono state: attività di laboratorio, esercizi assegnati per casa, richiami a contenuti precedentemente svolti.

**Attività di potenziamento e arricchimento: -**

**Integrazione alunni con bisogni educativi speciali: -**

### **Valutazione**

La valutazione delle prove viene espressa in decimi con una scala di valori da 1 a 10 secondo la corrispondenza tra voti e livelli di competenze acquisiti come esposto nel PTOF di Istituto. Di seguito la griglia di valutazione specifica di materia approvata dal dipartimento di informatica e sistemi (a cui si rimanda per i dettagli).

INDICATORI/ DESCRIPTORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>CONOSCENZE</b> Conoscenza degli aspetti teorici. Conoscenza dei procedimenti operativi.	4	Nulle e/o non pertinenti.	1
		Carenti e confuse.	1,5
		Parziali, a volte in modo scorretto.	2
		Superficiali e incerte.	2,5
		Sufficienti.	3
		Complete.	3,5
		Rigorose e approfondite.	4
<b>ABILITÀ</b> Applicazione dei procedimenti risolutivi. Padronanza del calcolo. Chiarezza espositiva e uso del linguaggio specifico.	3	Non sa applicare i procedimenti; non è in grado di esporre.	0
		Applica procedimenti in modo non appropriato; si esprime in modo confuso, non coerente e con un linguaggio specifico inadeguato.	0,5
		Applica i procedimenti in modo incerto; Si esprime non sempre in modo corretto e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco precisa.	1
		Applica i procedimenti in situazioni semplici e contesti noti; Si esprime in modo semplice, ma coerente, anche se il linguaggio specifico utilizzato non è del tutto preciso.	1,5
		Applica i procedimenti in situazioni note; Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	2
		Applica i procedimenti riuscendo a risolvere esercizi e problemi in modo autonomo; Si esprime in modo preciso ed efficace.	2,5
		Applica i contenuti appresi in situazioni nuove; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	3
<b>COMPETENZE</b> Competenze deduttive, logiche, di collegamento, di analisi e rielaborazione personale.	3	Assenti	0
		Incoerenti e frammentarie.	0,5
		Incerte e disorganiche.	1
		Schematiche e coerenti.	1,5
		Pertinenti all'interno degli argomenti trattati.	2
		Coerenti e articolate: si orienta con disinvoltura tra i contenuti della disciplina.	2,5
		Articolate, rigorose e originali.	3
Voto finale = somma punteggio			/10

Camposampiero, 8 maggio 2024

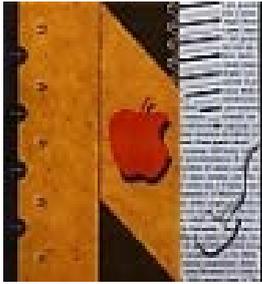
Firma delle Docenti \_\_\_\_\_

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**Disciplina: INFORMATICA**  
**Classe: 5B SIA a.s. 2023/2024**  
 Docenti: Isabella Pilan – Gabriella Guarini

UDA	Contenuti
<b>Il modello concettuale dei dati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'organizzazione dei dati negli archivi</li> <li>• Le basi di dati</li> <li>• La progettazione concettuale</li> <li>• Il modello dei dati</li> <li>• Il modello entità-associazioni</li> <li>• Tipi di associazione tra entità: 1:1, 1:n, n:n, ricorsive</li> <li>• Gli attributi di entità e di associazioni</li> <li>• Le associazioni tra entità</li> <li>• Le regole di lettura di un modello</li> <li>• L'analisi del problema e il modello dei dati</li> </ul>
<b>Il modello logico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La derivazione delle relazioni dal modello concettuale</li> <li>• Chiave primaria, attributo non chiave, chiave secondaria</li> <li>• La normalizzazione delle relazioni</li> <li>• L'integrità referenziale</li> </ul>
<b>Il linguaggio SQL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche generali del linguaggio SQL</li> <li>• Identificatori e tipi di dato</li> <li>• Comandi DDL di SQL: creazione delle tabelle</li> <li>• Comandi per la manipolazione dei dati (comandi DML)</li> <li>• Interrogazione con SQL</li> <li>• Operazioni relazionali con SQL</li> <li>• Funzioni di aggregazione</li> <li>• Ordinamenti e raggruppamenti</li> <li>• Condizioni sui raggruppamenti</li> <li>• Condizioni di ricerca</li> <li>• Interrogazioni annidate</li> <li>• Esempi ed esercizi (in classe e in laboratorio)</li> </ul>
<b>MySQL in ambiente Xampp</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche generali di MySQL in ambiente Xampp</li> <li>• Creazione del database e delle tabelle</li> <li>• Operazioni di manipolazione e di interrogazione</li> <li>• Tipi di dati in MySQL</li> <li>• Esempi ed esercizi in laboratorio</li> </ul>
<b>I dati in rete con pagine PHP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche del linguaggio PHP, gli script di PHP nelle pagine HTML</li> <li>• Differenze tra pagine web statiche e dinamiche</li> <li>• Form HTML per l'invio dei dati da un browser: attributi method (GET o POST) e action</li> <li>• Campi HTML per l'interazione con l'utente (text, radio, checkbox, password, textarea, submit); attributi per i campi (name, value, checked, size, maxlength)</li> <li>• Variabili, operatori, strutture di controllo in PHP</li> <li>• Tipi di dati e array indicizzati e associativi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Array associativi superglobali \$_SERVER (con REQUEST_METHOD), \$_POST, \$_GET</li> <li>• Variabili predefinite del linguaggio</li> <li>• Passaggi di parametri ad uno script</li> <li>• Validazione e controllo dei dati immessi dall'utente: espressioni regolari, funzione empty(), funzione preg_match(), funzione isset(), funzione include()</li> <li>• Interazione tra script PHP e database MySQL</li> <li>• Operazioni di interrogazioni e manipolazione di dati tramite accesso a database da pagine web</li> <li>• Esempi ed esercizi in laboratorio</li> <li>• Implementazione del progetto Autonoleggio per la gestione dei noleggi di automobili. Gestione anagrafica clienti (Inserisci/Visualizza/Cancela Clienti), anagrafica automobili (Inserisci/Visualizza/Cancela Automobili), Inserisci noleggio. Progettazione e implementazione della base di dati, progettazione e implementazione della pagine web in linguaggio HTML/CSS/PHP</li> </ul>
<b>Lo sviluppo del progetto informatico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La norma ISO/IEC/ISIEE</li> <li>• La metodologia</li> <li>• La conoscenza degli obiettivi</li> <li>• L'analisi</li> <li>• La progettazione di dettaglio</li> <li>• La transizione</li> <li>• La realizzazione</li> <li>• La documentazione</li> <li>• Le prove</li> <li>• La formazione</li> <li>• L'esercizio</li> </ul>
<b>I servizi di rete e la sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi di rete a supporto dell'azienda</li> <li>• Servizi di rete per la Pubblica Amministrazione</li> <li>• Sicurezza in rete: strumenti e metodi</li> </ul>
<b>I sistemi ERP e CRM</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi ERP</li> <li>• Attività integrate in un sistema ERP</li> <li>• Sistemi CRM</li> </ul>

Camposampiero, 8 maggio 2024



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie  
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo  
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



---

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425  
c.f. 92127840285 – e-mail: [pdis01400q@istruzione.it](mailto:pdis01400q@istruzione.it) – [pdis01400q@pec.istruzione.it](mailto:pdis01400q@pec.istruzione.it) – [www.newtonpertini.edu.it](http://www.newtonpertini.edu.it)

**Classe 5B SIA**

**Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: DIRITTO**

**Prof. Ernesto de Landerset**

**Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità**

Dal punto di vista relazionale, nei rapporti tra pari, la classe è abbastanza coesa. Nei confronti dell'insegnante, il comportamento non è sempre corretto. Alcuni alunni, specialmente maschi, tendono ad una vivacità eccessiva, che talora travalica in un comportamento di disturbo del regolare andamento della lezione. Inoltre, si registra un interesse non sempre adeguato da parte di alcuni alunni. La partecipazione attiva al dialogo educativo è discreta, ma spesso compromessa dalla difficoltà di mantenere l'attenzione durante tutta la lezione. Inoltre, gli alunni tendono spesso ad utilizzare i telefoni cellulari, distraendosi dalle lezioni. Per tale ragione, già dall'inizio dell'anno, questi vengono regolarmente ritirati a inizio lezione, e depositati in un apposito contenitore, per poi essere riconsegnati alla fine della lezione. La situazione sembra in questo modo essere migliorata, e le occasioni per distrarsi si sono quantomeno ridotte.

Dal punto di vista del profitto, ad oggi solo un alunno non ha raggiunto la piena sufficienza in diritto, tranne due di loro, che hanno una lieve insufficienza. Sei alunni hanno una media pari o superiore all'otto; dodici alunni hanno una media pari o superiore al sette; il resto della classe ha una media inferiore al sette.

Complessivamente si registra uno studio non sistematico e tendenzialmente finalizzato alla verifica e uno scarso impegno domestico. Per contro si segnala una complessiva puntualità degli alunni nelle verifiche scritte, mentre una parte degli alunni tende a sottrarsi alle prove orali, nonostante esse siano ampiamente programmate, sicché il docente è costretto a prolungare i tempi di verifica, onde raccogliere le valutazioni dei "ritardatari".

**Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):**

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1. INTRODUZIONE AL DIRITTO COSTITUZIONALE. IL PARLAMENTO</b>	
<b>Contenuti</b>	
<p>INTRODUZIONE AL DIRITTO COSTITUZIONALE</p> <p>La rifondazione dello Stato dopo il fascismo</p> <p>La nascita della Costituzione italiana</p> <p>Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana</p> <p>Democrazia diretta e rappresentativa</p> <p>Il diritto di voto</p> <p>I partiti politici e il loro finanziamento</p> <p>IL PARLAMENTO</p> <p>Il bicameralismo perfetto</p> <p>I sistemi elettorali</p> <p>La legislatura</p> <p>Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari</p> <p>L'organizzazione interna delle Camere</p> <p>La legislazione ordinaria</p> <p>La legislazione costituzionale</p> <p>I poteri di indirizzo e di controllo</p> <p>Il referendum abrogativo</p>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza del processo di approvazione della Costituzione Italiana, e della sua struttura.</p> <p>Conoscenza della struttura e delle funzioni del Parlamento</p>
<b>Abilità</b>	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di diritto.</p> <p>Essere in grado di reperire o riconoscere una fonte normativa.</p> <p>Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia giuridica.</p> <p>Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.</p>

<b>Competenze</b>	Comprendere il sistema delle norme cui si informa il diritto costituzionale italiano, affinché lo studente possa acquisire una formazione adeguata per poter operare come cittadino consapevole e partecipe nell'organizzazione politica e sociale italiana
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lecture scelte di testi e di documenti forniti dal docente</p>	
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>	
Colloquio orale	

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2. IL GOVERNO E IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</b>	
<b>Contenuti</b>	
<p><b>IL GOVERNO</b></p> <p>Composizione e funzione del Governo</p> <p>La formazione del Governo</p> <p>Il rapporto di fiducia</p> <p>La struttura e i poteri del Governo</p> <p>I poteri legislativi</p> <p>Il potere regolamentare</p> <p>La responsabilità dei Ministri</p> <p><b>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</b></p> <p>La funzione del Presidente della Repubblica</p> <p>Elezione, durata in carica, supplenza</p> <p>I poteri del presidente della Repubblica</p> <p>Gli atti e la controfirma ministeriale</p>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	

<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza della struttura e delle funzioni del Governo</p> <p>Conoscenza delle modalità di nomina e delle funzioni del Presidente della Repubblica</p>
<b>Abilità</b>	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di diritto.</p> <p>Essere in grado di reperire o riconoscere una fonte normativa.</p> <p>Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia giuridica.</p> <p>Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Comprendere il sistema delle norme cui si informa il diritto costituzionale italiano, affinché lo studente possa acquisire una formazione adeguata per poter operare come cittadino consapevole e partecipe nell'organizzazione politica e sociale italiana</p>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Esercizi in classe</p>	
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>	
<p>Colloquio orale</p>	

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3. LA CORTE COSTITUZIONALE E LA MAGISTRATURA</b>
<b>Contenuti</b>
<p>LA CORTE COSTITUZIONALE</p> <p>Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale</p> <p>Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi</p> <p>I conflitti costituzionali</p> <p>La giustizia penale costituzionale</p> <p>Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo</p>

<p>LA MAGISTRATURA</p> <p>La funzione giurisdizionale</p> <p>Magistrature ordinarie e speciali</p> <p>La soggezione dei giudici soltanto alla legge</p> <p>L'indipendenza interna dei giudici</p> <p>I caratteri della giurisdizione</p> <p>Il processo e i gradi del giudizio</p> <p>Gli organi della giurisdizione ordinaria</p> <p>La responsabilità dei magistrati</p>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza della struttura e delle funzioni della Corte Costituzionale</p> <p>Conoscenza della struttura della Magistratura, dei principi della giurisdizione e della struttura del processo civile e penale</p>
<b>Abilità</b>	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di diritto.</p> <p>Essere in grado di reperire o riconoscere una fonte normativa.</p> <p>Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia giuridica.</p> <p>Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Comprendere il sistema delle norme cui si informa il diritto costituzionale italiano, affinché lo studente possa acquisire una formazione adeguata per poter operare come cittadino consapevole e partecipe nell'organizzazione politica e sociale italiana</p>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Orientamento: partecipazione a un'udienza penale presso il Tribunale di Rovigo</p> <p>Orientamento: incontro con gli avvocati dell'Unione delle Camere Penali di Padova</p>	
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>	
<p>Verifica scritta a risposta aperta</p>	

## NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4. LE AUTONOMIE LOCALI

### Contenuti

#### LE REGIONI

La repubblica una e indivisibile: breve storia

Le Regioni a statuto speciale e le Regioni a statuto ordinario

Gli statuti regionali

L'organizzazione delle Regioni

#### Programma che si intende svolgere dopo l'8 maggio 2024:

Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni

Il riparto delle competenze

Potestà regolamentare e competenze legislative

Il federalismo fiscale

I rapporti tra le Regioni e gli altri enti

#### I COMUNI, LE PROVINCIE E LE CITTA' METROPOLITANE

Il Comune

La Provincia e la Città metropolitana

### Obiettivi di apprendimento

<b>Conoscenze</b>	Conoscenza della tipologia degli enti locali Conoscenza del tipo di autonomia delle Regioni, del riparto di competenza legislativa tra Stato e Regioni e degli organi regionali Conoscenza degli organi dei Comuni, delle Provincie e delle Città metropolitane
<b>Abilità</b>	Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di diritto. Essere in grado di reperire o riconoscere una fonte normativa. Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia giuridica. Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.
<b>Competenze</b>	Comprendere il sistema delle norme cui si informa il diritto costituzionale regionale affinché lo studente possa acquisire una formazione adeguata per poter operare come cittadino consapevole e partecipe nell'organizzazione politica e sociale italiana.

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lecture scelte di testi e di documenti forniti dal docente</p>
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>
<p>Prevista verifica scritta a risposta aperta o colloquio orale</p>

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1. L'UNIONE EUROPEA IN MODALITA' CLIL</b>	
<b>Contenuti</b>	
<p>What is CLIL</p> <p>EU: Treaties and political Institutions</p> <p>EU: Legal sources</p>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza delle istituzioni europee</p> <p>Conoscenza degli atti normativi dell'UE</p>
<b>Abilità</b>	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di diritto.</p> <p>Essere in grado di reperire o riconoscere una fonte normativa.</p> <p>Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia giuridica.</p> <p>Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Comprendere il sistema delle norme cui si informa il diritto internazionale e dell'UE, affinché lo studente possa acquisire una formazione adeguata per poter operare come cittadino consapevole e partecipe nell'organizzazione politica e sociale europea ed internazionale.</p>

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>
Lezione frontale Lezione partecipata Letture scelte di testi e di documenti forniti dal docente
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>
Prova scritta semistrutturata

**Ore effettivamente svolte dal docente fino all'8 maggio 2024: 52**

#### **Materiali didattici**

- Libro di Testo: Zagrebelsky – Oberto – Stalla – Trucco, Diritto. 5° anno, Le Monnier Scuola
- Documento condiviso dal docente: “I sistemi elettorali”
- Documenti condivisi dal docente: “What is CLIL”; “UE: Treaties and politican Institutions”; “UE. Legal sources”

#### **Valutazione:**

**Griglia di valutazione delle verifiche scritte e del colloquio orale:**

<b>Indicatore</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Punteggio primo quesito</b>	<b>Punteggio secondo quesito</b>
Uso del linguaggio scientifico	La risposta denota una perfetta padronanza del linguaggio scientifico	3	3
	La risposta denota una buona padronanza del linguaggio scientifico	2	2
	La risposta non denota la piena padronanza del linguaggio scientifico o non è pertinente o è in bianco o contiene troppo poche informazioni per valutare la padronanza del linguaggio scientifico	1	1
Correttezza delle informazioni	La risposta è corretta in ogni sua parte o contiene qualche errore trascurabile	3	3

	La risposta è solo parzialmente corretta o contiene poche informazioni, anche se corrette	2	2
	La risposta è scorretta pressoché in ogni sua parte o non è pertinente o è in bianco	1	1
Completezza delle informazioni	La risposta tutte (o quasi tutte) le informazioni richieste	4	4
	La risposta contiene un buon numero di informazioni	3	3
	La risposta contiene un numero sufficiente di informazioni	2	2
	La risposta contiene un numero insufficiente informazioni o non è pertinente o è in bianco	1	1
<b>Totale</b>			
<b>Media dei due quesiti</b>			

Camposampiero, 8 maggio 2024

Firma del Docente

*Benedetto*

**Classe 5 B Sistemi Informativi Aziendali**  
**Programma svolto - Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: DIRITTO**  
**prof. Ernesto de Landerset**

**Argomenti svolti**

**INTRODUZIONE AL DIRITTO COSTITUZIONALE**

La rifondazione dello Stato dopo il fascismo

La nascita della Costituzione italiana

Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana

Democrazia diretta e rappresentativa

Il diritto di voto

I partiti politici e il loro finanziamento

**IL PARLAMENTO**

Il bicameralismo perfetto

I sistemi elettorali

La legislatura

Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari

L'organizzazione interna delle Camere

La legislazione ordinaria

La legislazione costituzionale

I poteri di indirizzo e di controllo

Il referendum abrogativo

**IL GOVERNO**

Composizione e funzione del Governo

La formazione del Governo

Il rapporto di fiducia

La struttura e i poteri del Governo

I poteri legislativi

Il potere regolamentare

La responsabilità dei Ministri

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

La funzione del Presidente della Repubblica

Elezione, durata in carica, supplenza  
I poteri del presidente della Repubblica  
Gli atti e la controfirma ministeriale

## LA CORTE COSTITUZIONALE

Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale  
Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi  
I conflitti costituzionali  
La giustizia penale costituzionale  
Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo

## LA MAGISTRATURA

La funzione giurisdizionale  
Magistrature ordinarie e speciali  
La soggezione dei giudici soltanto alla legge  
L'indipendenza interna dei giudici  
I caratteri della giurisdizione  
Il processo e i gradi del giudizio  
Gli organi della giurisdizione ordinaria  
La responsabilità dei magistrati

## L'UNIONE EUROPEA (IN MODALITA' CLIL)

What is CLIL  
EU: Treaties and political Institutions  
EU. Legal sources

## LE REGIONI

La repubblica una e indivisibile: breve storia  
Le Regioni a statuto speciale e le Regioni a statuto ordinario  
Gli statuti regionali  
L'organizzazione delle Regioni

*Programma che si intende svolgere dopo l'8 maggio 2024:*

Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni  
Il riparto delle competenze

Potestà regolamentare e competenze legislative

Il federalismo fiscale

I rapporti tra le Regioni e gli altri enti

I COMUNI, LE PROVINCIE E LE CITTA' METROPOLITANE

Il Comune

La Provincia e la Città metropolitana

### **Materiali didattici**

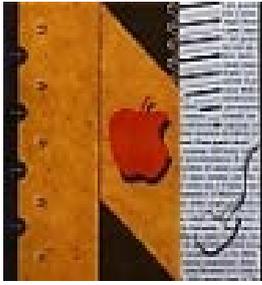
- Libro di Testo: Zagrebelsky – Oberto – Stalla – Trucco, Diritto. 5° anno, Le Monnier Scuola
- Documenti condivisi dal docente: “I sistemi elettorali”; “I Comuni, le Province e le Città metropolitane”
- Documenti condivisi dal docente: “What is CLIL”; “EU: Treaties and political Institutions”; “EU: Legal sources”.

Camposampiero, 8 maggio 2024

Firma del Docente

Ernesto de Landerset





## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie  
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo  
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



---

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425  
c.f. 92127840285 – e-mail: [pdis01400q@istruzione.it](mailto:pdis01400q@istruzione.it) – [pdis01400q@pec.istruzione.it](mailto:pdis01400q@pec.istruzione.it) – [www.newtonpertini.edu.it](http://www.newtonpertini.edu.it)

**Classe 5B SIA**

**Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: ECONOMIA PUBBLICA**

**Prof. Ernesto de Landerset**

**Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità**

Dal punto di vista relazionale, nei rapporti tra pari, la classe è abbastanza coesa. Nei confronti dell'insegnante, il comportamento non è sempre corretto. Alcuni alunni, specialmente maschi, tendono ad una vivacità eccessiva, che talora travalica in un comportamento di disturbo del regolare andamento della lezione. Inoltre, si registra un interesse non sempre adeguato da parte di alcuni alunni. La partecipazione attiva al dialogo educativo è discreta, ma spesso compromessa dalla difficoltà di mantenere l'attenzione durante tutta la lezione. Inoltre, gli alunni tendono spesso ad utilizzare i telefoni cellulari, distraendosi dalle lezioni. Per tale ragione, già dall'inizio dell'anno, questi vengono regolarmente ritirati a inizio lezione, e depositati in un apposito contenitore, per poi essere riconsegnati alla fine della lezione. La situazione sembra in questo modo essere migliorata, e le occasioni per distrarsi si sono quantomeno ridotte.

Dal punto di vista del profitto, ad oggi solo un alunno non ha raggiunto la piena sufficienza in Economia politica. Cinque alunni hanno una media pari o superiore all'otto; nove alunni hanno una media pari o superiore al sette; tre alunni hanno una media compresa tra il sei e il sette.

Complessivamente si registra uno studio non sistematico e tendenzialmente finalizzato alla verifica e uno scarso impegno domestico. Per contro si segnala una complessiva puntualità degli alunni nelle verifiche scritte, mentre una parte degli alunni tende a sottrarsi alle prove orali, nonostante esse siano ampiamente programmate, sicché il docente è costretto a prolungare i tempi di verifica, onde raccogliere le valutazioni dei "ritardatari".

**Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):**

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1. LA FINANZA PUBBLICA</b>	
<b>Contenuti</b>	
<p>LA FINANZA PUBBLICA</p> <p>Il ruolo dello Stato nei sistemi economici</p> <p>La finanza pubblica: definizione di finanza pubblica, di scienza delle finanze e di economia pubblica</p> <p>Le diverse teorie sulla finanza pubblica</p> <p>Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico</p> <p>I fallimenti microeconomici del mercato</p> <p>L'esistenza di beni pubblici</p> <p>L'esistenza di monopoli privati</p> <p>Le esternalità</p> <p>L'informazione asimmetrica</p>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza della nozione di attività finanziaria pubblica, di scienza delle finanze e di economia pubblica</p> <p>Conoscenza delle diverse teorie sulla finanza pubblica</p> <p>Conoscenza delle funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico</p> <p>Conoscenza dei fallimenti microeconomici del mercato</p>
<b>Abilità</b>	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di economia.</p> <p>Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia economica.</p> <p>Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Comprendere le cause e i modi dell'intervento pubblico in economia affinché lo studente possa acquisire strumenti di azione in quanto futuro soggetto attivo dell'organizzazione economica della società, in qualità di lavoratore, risparmiatore e contribuente.</p>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lecture scelte di testi e di documenti forniti dal docente</p>	

## NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Colloquio orale

## NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2. LE MODALITA' DELL'INTERVENTO PUBBLICO. LA SPESA PUBBLICA. LA SPESA SOCIALE

### Contenuti

#### LE MODALITA' DELL'INTERVENTO PUBBLICO

Le modalità dell'intervento pubblico

La proprietà pubblica

L'impresa pubblica

L'attività di politica economica

#### LA SPESA PUBBLICA

La misurazione della spesa pubblica

La classificazione della spesa pubblica

Gli effetti positivi della spesa pubblica

Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

#### LA SPESA SOCIALE

Lo Stato sociale

La previdenza sociale in generale

Le pensioni e le altre prestazioni previdenziali

La previdenza complementare e integrativa

Gli ammortizzatori sociali

L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali

L'assistenza sanitaria

L'assistenza sociale

Assegno di inclusione e supporto per la formazione e il lavoro

### Obiettivi di apprendimento

#### Conoscenze

Conoscenza delle principali modalità dell'intervento pubblico

Conoscenza delle modalità di misurazione e della classificazione della spesa pubblica

Conoscenza delle cause della spesa pubblica

Conoscenza degli effetti positivi e negativi della spesa pubblica

	<p>Conoscenza delle forme in cui si esplica la sicurezza sociale</p> <p>Conoscenza delle tipologie di prestazioni previdenziali</p> <p>Conoscenza delle forme dell'assistenza sanitaria</p> <p>Conoscenza delle forme dell'assistenza sociale</p>
<b>Abilità</b>	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di economia.</p> <p>Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia economica.</p> <p>Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Comprendere le caratteristiche della spesa pubblica, affinché lo studente possa acquisire strumenti di azione in quanto futuro soggetto attivo dell'organizzazione economica della società, in qualità di lavoratore, risparmiatore e contribuente.</p>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lecture scelte di testi e di documenti forniti dal docente</p>	
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>	
<p>Verifica scritta a risposta aperta</p>	

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3. LE ENTRATE PUBBLICHE. LE IMPOSTE (PRIMA PARTE)</b>	
<b>Contenuti</b>	
<p>LE ENTRATE PUBBLICHE</p> <p>Le entrate pubbliche in generale</p> <p>I prezzi</p> <p>I tributi</p> <p>I prestiti</p> <p>La classificazione delle entrate pubbliche</p>	

<p>Le dimensioni delle entrate pubbliche</p> <p>Gli effetti macroeconomici delle entrate</p> <p>LE IMPOSTE (PRIMA PARTE)</p> <p>L'obbligazione tributaria</p> <p>Il presupposto d'imposta</p> <p>Gli elementi dell'imposta</p> <p>I diversi tipi di imposte</p> <p>I diversi tipi di progressività dell'imposta</p> <p>I principi giuridici di imposta</p> <p>Il principio di generalità o universalità dell'imposta</p> <p>Il principio di uniformità dell'imposta</p> <p>Il principio di progressività</p>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza delle tipologie delle entrate pubbliche</p> <p>Conoscenza della classificazione delle entrate pubbliche</p> <p>Conoscenza delle dimensioni delle entrate pubbliche</p> <p>Conoscenza degli effetti macroeconomici delle entrate pubbliche</p> <p>Conoscenza delle caratteristiche dell'obbligazione tributaria</p> <p>Conoscenza del presupposto d'imposta e degli elementi dell'imposta</p> <p>Conoscenza dei diversi tipi di imposte</p> <p>Conoscenza dei diversi tipi di progressività dell'imposta</p> <p>Conoscenza dei principi giuridici di imposta</p>
<b>Abilità</b>	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di economia.</p> <p>Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia economica.</p> <p>Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Comprendere le tipologie delle entrate pubbliche e i principi dell'imposizione fiscale, affinché lo studente possa acquisire strumenti di azione in quanto futuro soggetto attivo dell'organizzazione economica della società, in qualità di lavoratore, risparmiatore e contribuente.</p>

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale  
 Lezione partecipata  
 Letture scelte di testi e di documenti forniti dal docente

**NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Colloquio orale

**NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4. LE IMPOSTE (SECONDA PARTE). IL BILANCIO DELLO STATO.****Contenuti****LE IMPOSTE (SECONDA PARTE)**

Gli effetti microeconomici dell'imposta  
 L'evasione fiscale  
 L'elusione fiscale  
 La rimozione dell'imposta  
 La traslazione dell'imposta  
 L'ammortamento dell'imposta  
 La diffusione dell'imposta

**MODULO 5. IL BILANCIO DELLO STATO**

Le tipologie di bilancio  
 I principi del bilancio preventivo italiano  
 Le fasi del processo di bilancio  
 La politica di bilancio

**Obiettivi di apprendimento**

<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza degli effetti microeconomici dell'imposta</p> <p>Conoscenza delle tipologie di bilancio</p> <p>Conoscenza dei principi del bilancio preventivo italiano</p> <p>Conoscenza delle fasi del processo di bilancio</p> <p>Conoscenza delle tipologie della politica di bilancio</p>
<b>Abilità</b>	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di economia.</p> <p>Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia economica.</p>

	Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.
<b>Competenze</b>	Comprendere gli effetti microeconomici dell'imposta e la struttura e il processo di bilancio, affinché lo studente possa acquisire strumenti di azione in quanto futuro soggetto attivo dell'organizzazione economica della società, in qualità di lavoratore, risparmiatore e contribuente.
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	
Lezione frontale Lezione partecipata	
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>	
Colloquio orale	

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5. L'IRPEF</b>	
<b>Contenuti</b>	
L'IRPEF Il sistema tributario italiano I caratteri dell'IRPEF La determinazione del reddito imponibile La determinazione dell'imposta	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	Conoscenza dei soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle persone fisiche Conoscenza del sistema di determinazione della base imponibile dell'IRPEF Conoscenza della nozione e dei casi di deduzione e detrazione Conoscenza del modo di determinazione dell'imposta
<b>Abilità</b>	Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di economia. Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia economica.

	Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.
<b>Competenze</b>	Comprendere la struttura dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, affinché lo studente possa acquisire strumenti di azione in quanto futuro soggetto attivo dell'organizzazione economica della società, in qualità di lavoratore, risparmiatore e contribuente.
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	
Lezione frontale Lezione partecipata Letture scelte di testi e di documenti forniti dal docente	
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>	
Previsto colloquio orale	

**Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico fino all'8 maggio 2024: 75**

**Materiali didattici**

- Libro di Testo: Crocetti – Cernesi, Economia pubblica dinamica, Tramontana
- Documenti condivisi dal docente: "I fallimenti microeconomici del mercato"; "Pensioni e altre prestazioni previdenziali"; "Assegno di inclusione e supporto per la formazioni e il lavoro".

**Valutazione:****Griglia di valutazione delle verifiche scritte e del colloquio orale:**

Indicatore	Descrittore	Punteggio primo quesito	Punteggio secondo quesito
<b>Uso del linguaggio scientifico</b>	La risposta denota una perfetta padronanza del linguaggio scientifico	3	3
	La risposta denota una buona padronanza del linguaggio scientifico	2	2
	La risposta non denota la piena padronanza del linguaggio scientifico o non è pertinente o è in bianco o contiene troppo poche informazioni per valutare la padronanza del linguaggio scientifico	1	1
<b>Correttezza delle informazioni</b>	La risposta è corretta in ogni sua parte o contiene qualche errore trascurabile	3	3
	La risposta è solo parzialmente corretta o contiene poche informazioni, anche se corrette	2	2
	La risposta è scorretta pressoché in ogni sua parte o non è pertinente o è in bianco	1	1
<b>Completezza delle informazioni</b>	La risposta tutte (o quasi tutte) le informazioni richieste	4	4
	La risposta contiene un buon numero di informazioni	3	3
	La risposta contiene un numero sufficiente di informazioni	2	2
	La risposta contiene un numero insufficiente informazioni o non è pertinente o è in bianco	1	1
<b>Totale</b>			
<b>Media dei due quesiti</b>			

Camposampiero, 8 maggio 2024

Firma del Docente



**Classe 5 B Sistemi Informativi Aziendali**  
**Programma svolto - Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: ECONOMIA POLITICA**

**prof. Ernesto de Landerset**

**Argomenti svolti**

**LA FINANZA PUBBLICA**

Il ruolo dello Stato nei sistemi economici

La finanza pubblica: definizione di finanza pubblica, di scienza delle finanze e di economia pubblica

Le diverse teorie sulla finanza pubblica

Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico

I fallimenti microeconomici del mercato

L'esistenza di beni pubblici

L'esistenza di monopoli privati

Le esternalità

L'informazione asimmetrica

**LE MODALITA' DELL'INTERVENTO PUBBLICO**

Le modalità dell'intervento pubblico

La proprietà pubblica

L'impresa pubblica

L'attività di politica economica

**LA SPESA PUBBLICA**

La misurazione della spesa pubblica

La classificazione della spesa pubblica

Gli effetti positivi della spesa pubblica

Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

**LA SPESA SOCIALE**

Lo Stato sociale

La previdenza sociale in generale

Le pensioni e le altre prestazioni previdenziali

La previdenza complementare e integrativa

Gli ammortizzatori sociali

L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali  
L'assistenza sanitaria  
L'assistenza sociale  
Assegno di inclusione e supporto per la formazione e il lavoro

## LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche in generale  
I prezzi  
I tributi  
I prestiti  
La classificazione delle entrate pubbliche  
Le dimensioni delle entrate pubbliche  
Gli effetti macroeconomici delle entrate

## LE IMPOSTE

L'obbligazione tributaria  
Il presupposto d'imposta  
Gli elementi dell'imposta  
I diversi tipi di imposte  
I diversi tipi di progressività dell'imposta  
I principi giuridici di imposta  
Il principio di generalità o universalità dell'imposta  
Il principio di uniformità dell'imposta  
Il principio di progressività  
Gli effetti microeconomici dell'imposta  
L'evasione fiscale  
L'elusione fiscale  
La rimozione dell'imposta  
La traslazione dell'imposta  
L'ammortamento dell'imposta  
La diffusione dell'imposta

## MODULO 5. IL BILANCIO DELLO STATO

Le tipologie di bilancio

I principi del bilancio preventivo italiano

Le fasi del processo di bilancio

La politica di bilancio

### L'IRPEF

Il sistema tributario italiano

I caratteri dell'IRPEF

La determinazione del reddito imponibile

La determinazione dell'imposta

### **Materiali didattici**

- Libro di Testo: Crocetti – Cernesi, Economia pubblica dinamica, Tramontana
- Documenti condivisi dal docente: "I fallimenti microeconomici del mercato"; "Pensioni e altre prestazioni previdenziali"; "Assegno di inclusione e supporto per la formazioni e il lavoro".

Camposampiero, 8 maggio 2024

Firma del Docente

Ernesto de Landerset





## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie  
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo  
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

---

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425  
c.f. 92127840285 – e-mail: [pdis01400q@istruzione.it](mailto:pdis01400q@istruzione.it) – [pdis01400q@pec.istruzione.it](mailto:pdis01400q@pec.istruzione.it) – [www.newtonpertini.edu.it](http://www.newtonpertini.edu.it)

**Classe 5 B SIA**

**Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Prof. MICHELE MEZZARO**

**Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità**

La classe è composta da 18 studenti, che, durante l'anno si sono mostrati complessivamente attenti e partecipi durante le lezioni pratiche, mentre durante le lezioni di teoria si sono rivelati più passivi e ricettivi. Il clima tra gli studenti e verso il docente è stato sereno e la discussione proficua.

Giunti a fine anno, nonostante l'eterogeneità di partenza della classe sia dal punto di vista pratico che teorico, la maggior parte di loro ha dimostrato un miglioramento significativo delle proprie competenze, conoscenze e abilità.

## Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

### NUCLEO: PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

#### Contenuti

- Esercizi, percorsi, circuiti o giochi per sviluppare le capacità coordinative e condizionali in maniera più approfondita e in situazioni variate ed inusuali
- Esercitazioni più complesse: piccoli attrezzi ed attrezzi di fortuna; a corpo libero; andature a corpo libero; esercizi di opposizione e resistenza.
- Esercizi a crescente difficoltà che prevedano: traslocazioni nello spazio a corpo libero interagendo con altre persone o cose; osservazione e riproduzione di sequenze motorie eseguite da altri; osservazione, comprensione e riproduzione di esercizi con varie cadenze ritmiche; esercizi di coordinazione complessi; esercizi di preacrobatica; esercizi di equilibrio.
- Riflettere e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e debolezza
- Progettare, fissare gli obiettivi e proporre ai compagni una lezione per migliorare una capacità
- Sport e politica (affrontata trasversalmente in ed. civica)
- Sport e società (affrontata trasversalmente in ed. civica)
- Cenni storia dello sport (affrontata trasversalmente in ed. civica)

#### Conoscenze

La varietà dei gesti e delle azioni anche sportive  
 Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo I diversi metodi della ginnastica tradizionale: es. fitness  
 Riconoscere il ritmo personale nelle azioni motorie e sportive  
 Conoscere gli effetti positivi generati da percorsi di preparazione fisica specifici  
 Sport e politica (affrontata trasversalmente in ed. civica)  
 Sport e società (affrontata trasversalmente in ed. civica)  
 Cenni storia dello sport (affrontata trasversalmente in ed. civica)

#### Abilità

Organizzazione e applicazione di personali percorsi/ esercizi di attività motoria e sportiva.  
 Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive  
 Realizzare azioni motorie e sportive che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi  
 Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate  
 Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva  
 Utilizzare esercizi specifici per allenare le diverse capacità affrontate

Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione  
 Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.

<b>Competenze</b>	<p>Conoscere e applicare in maniera approfondita tempi e ritmi dell'attività motoria e/o sportiva riconoscendo i propri limiti e le proprie potenzialità.</p> <p>Essere in grado di autovalutare in maniera critica e riflessiva le proprie prestazioni motorie.</p> <p>Saper orientarsi tenendo conto delle informazioni propriocettive ed esteroceettive caratterizzanti il contesto motorio e adattarsi velocemente al modificarsi delle condizioni variabili.</p> <p>Rispondere in maniera adeguata in contesti complessi realizzando efficacemente gesti tecnici complessi utilizzando anche doti tattiche e strategiche oltre che di improvvisazione.</p> <p>Riconoscere il ruolo fondamentale dello sport da diversi punti di vista (politico, sociale ...)</p>
-------------------	--

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

All'inizio dell'anno sono state effettuate delle osservazioni sistematiche su abilità, competenze e conoscenze per capire il livello di partenza. La scelta delle situazioni motorie è stata effettuata in modo da stimolare la creatività, la formazione di condotte personali e l'acquisizione del senso di responsabilità attraverso l'alternanza di strategie d'apprendimento più o meno strutturate.

Metodologie: esercitazioni per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individuali, adattando le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno; metodo globale e analitico; induttivo e deduttivo; lezione frontale e metodologie incentrate sullo studente: ad esempio "problem solving", peer tutoring, brain storming, apprendimento interattivo, flipped classroom.

Fasi dell'attività didattica: verranno dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta; verranno esplicitate le richieste e le modalità di valutazione.

Insegnamento personalizzato: tempi e metodi verranno adattati ponendo attenzione alle difficoltà; verranno utilizzate esercitazioni guidate e se necessario differenziate a livello crescente di difficoltà.

Per lo svolgimento della parte teorica sono stati utilizzati: fotocopie, LIM, file, lavori su classroom, power point.

### **NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Nel primo periodo sono state svolte almeno 3 valutazioni.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

Nel secondo periodo, invece, sono state svolte attualmente almeno 3 valutazioni.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

**NUCLEO: LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY****Contenuti**

- Approfondimento e consolidamento attraverso specifici esercizi, situazioni e discussioni delle tecniche, tattiche e strategie degli sport e attività praticate
- Esercizi a complessità maggiore specifici delle varie discipline sportive sia individuali che di squadra
- Esercizi di acrobatica con o senza attrezzi
- Esercizi e giochi per l'apprendimento di altre tecniche, tattiche, strategie e regole di attività sportive non affrontate i precedenti anni scolastici: esercizi specifici individuali, a coppie o a piccoli gruppi per l'apprendimento dei giochi sportivi individuali e di squadra (con o senza palla/ attrezzi)
- Trasferire e ricostruire, autonomamente e in collaborazione con il gruppo, tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi
- Riflettere sulle scelte e le conseguenze che queste hanno nella risoluzione di un problema motorio
- Partecipare ad una competizione analizzando obiettivamente il risultato e i punti di forza e debolezza propri e della propria squadra
- Assumere diversi ruoli e specializzarsi nel ruolo più adatto in base alle proprie caratteristiche
- L'importanza di rispettare tutte le persone che ruotano attorno al mondo dello sport
- Organizzare delle competizioni formando squadre di livello omogeneo

**Obiettivi di apprendimento**

<b>Conoscenze</b>	Approfondire le conoscenze relative alle tecniche, strategie e tattiche degli sport praticati Padroneggiare regole e terminologia degli sport praticati Padroneggiare il fair play Cenni gesti arbitro
<b>Abilità</b>	Assumere ruoli all'interno del gruppo in relazione alle proprie potenzialità Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive Applicare e rispettare le regole di gioco.
	Accettare le decisioni arbitrali anche se ritenute errate Fornire aiuto e assistenza responsabilmente Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco Saper arbitrare, osservare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva

<b>Competenze</b>	<p>Conoscere e applicare in modo approfondito strategie e tattiche di gioco e dare il proprio personale contributo al gioco interpretando al meglio la cultura sportiva.</p> <p>Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere di vita.</p>
-------------------	--

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

All'inizio dell'anno sono state effettuate delle osservazioni sistematiche su abilità, competenze e conoscenze per capire il livello di partenza.

La scelta delle situazioni motorie è stata effettuata in modo da stimolare la creatività, la formazione di condotte personali e l'acquisizione del senso di responsabilità attraverso l'alternanza di strategie d'apprendimento più o meno strutturate.

Metodologie: esercitazioni per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individuali, adattando le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno; metodo globale e analitico; induttivo e deduttivo; lezione frontale e metodologie incentrate sullo studente: ad esempio "problem solving", peer tutoring, brain storming, apprendimento interattivo, flipped classroom.

Fasi dell'attività didattica: verranno dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta; verranno esplicitate le richieste e le modalità di valutazione.

Insegnamento personalizzato: tempi e metodi verranno adattati ponendo attenzione alle difficoltà; verranno utilizzate esercitazioni guidate e se necessario differenziate a livello crescente di difficoltà.

Per lo svolgimento della parte teorica sono stati utilizzati: fotocopie, LIM, file, lavori su classroom, power point.

#### **NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Nel primo periodo sono state svolte almeno 3 valutazioni.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

Nel secondo periodo, invece, sono state svolte attualmente almeno 3 valutazioni.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

**NUCLEO: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE****Contenuti**

- Salute dinamica
- Definire, sulla base delle proprie convinzioni, il significato di salute
- Rischi sedentarietà e movimento come prevenzione
- Cenni aspetti scientifici e sociali legati all'uso di sostanze illecite
- Alimentazione e alimentazione in relazione all'attività sportiva
- Come creare un diario alimentare
- Organizzare i pasti in funzione di una gara, competizione ecc.
- Aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari: anoressia e bulimia; sovrappeso e obesità
- Sicurezza in palestra e a scuola
- Formazione specifica sicurezza e infortuni
- Norme igieniche per la pratica sportiva.

**Obiettivi di apprendimento**

<b>Conoscenze</b>	<p>I rischi della sedentarietà Movimento come prevenzione primaria, secondaria e terziaria</p> <p>Salute dinamica</p> <p>Cenni aspetti scientifici e sociali legati all'uso di sostanze illecite</p> <p>Principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.</p> <p>Aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari: anoressia e bulimia; sovrappeso e obesità</p>
<b>Abilità</b>	<p>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.</p> <p>Adottare stili di vita attivi che durano nel tempo</p> <p>Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano anche in relazione all'attività fisica svolta</p> <p>Assumere e predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni</p> <p>Applicare norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo</p>
<b>Competenze</b>	<p>Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p>

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

All'inizio dell'anno sono state effettuate delle osservazioni sistematiche su abilità, competenze e conoscenze per capire il livello di partenza.

La scelta delle situazioni motorie è stata effettuata in modo da stimolare la creatività, la formazione di condotte personali e l'acquisizione del senso di responsabilità attraverso l'alternanza di strategie d'apprendimento più o meno strutturate.

Metodologie: esercitazioni per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individuali, adattando le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno; metodo globale e analitico; induttivo e deduttivo; lezione frontale e metodologie incentrate sullo studente: ad esempio "problem solving", peer tutoring, brain storming, apprendimento interattivo, flipped classroom.

Fasi dell'attività didattica: verranno dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta; verranno esplicitate le richieste e le modalità di valutazione.

Insegnamento personalizzato: tempi e metodi verranno adattati ponendo attenzione alle difficoltà; verranno utilizzate esercitazioni guidate e se necessario differenziate a livello crescente di difficoltà.

Per lo svolgimento della parte teorica sono stati utilizzati: fotocopie, LIM, file, lavori su classroom, power point.

#### **NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Nel primo periodo sono state svolte almeno 3 valutazioni.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

Nel secondo periodo, invece, sono state svolte attualmente almeno 3 valutazioni.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

**NUCLEO: RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO****Contenuti**

- Attività in ambiente naturale e le relative caratteristiche (approfondimento personale)
- Cenni su alcuni strumenti tecnologici (approfondimento personale)

**Obiettivi di apprendimento**

<b>Conoscenze</b>	Attività motoria sportiva in ambiente naturale sia individuale che di gruppo di maggior complessità e le relative caratteristiche Norme di sicurezza nei vari ambienti Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco di vita Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica
<b>Abilità</b>	Sapersi esprimere ed orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale di maggior complessità, nel rispetto del comune patrimonio ambientale. Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e condizioni meteo Muoversi in sicurezza in diversi ambienti Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici
<b>Competenze</b>	Utilizzare in maniera appropriata alcuni supporti tecnologici relativi all'educazione fisica.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

All'inizio dell'anno sono state effettuate delle osservazioni sistematiche su abilità, competenze e conoscenze per capire il livello di partenza.

La scelta delle situazioni motorie è stata effettuata in modo da stimolare la creatività, la formazione di condotte personali e l'acquisizione del senso di responsabilità attraverso l'alternanza di strategie d'apprendimento più o meno strutturate.

Metodologie: esercitazioni per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individuali, adattando le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno; metodo globale e analitico; induttivo e deduttivo; lezione frontale e metodologie incentrate sullo studente: ad esempio "problem solving", peer tutoring, brain storming, apprendimento interattivo, flipped classroom.

Fasi dell'attività didattica: verranno dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta; verranno esplicitate le richieste e le modalità di valutazione.

Insegnamento personalizzato: tempi e metodi verranno adattati ponendo attenzione alle difficoltà; verranno utilizzate esercitazioni guidate e se necessario differenziate a livello crescente di difficoltà.

Per lo svolgimento della parte teorica sono stati utilizzati: fotocopie, LIM, file, lavori su classroom, power point.

#### **NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Nel primo periodo sono state svolte almeno 3 valutazioni.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

Nel secondo periodo, invece, sono state svolte attualmente almeno 3 valutazioni.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche sono stati valutati mediante verifiche scritte o orali su argomenti di teoria trattati durante le lezioni o sulla base di materiale assegnato dal docente.

**Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 47 + 4 di ed. civica fino al 15 maggio e altre 6 ore di scienze motorie e sportive fino alla fine dell'anno**

#### **Materiali didattici:**

Parte pratica: palestra; spazi esterni alla scuola e materiali presenti nelle palestre.

Per lo svolgimento della parte teorica invece sono stati utilizzati: fotocopie, LIM, file, lavori su classroom, power point.

#### **Attività di recupero**

Eventuali attività di recupero sono state svolte in itinere nel corso delle lezioni curricolari.

**Integrazione alunni con bisogni educativi speciali:** Per gli alunni con bisogni educativi speciali sono state seguite le indicazioni riportate nel PFP/PDP.

**Valutazione:****Griglie di valutazione delle prove di verifica****GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRATICA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

	Conoscenze 25%	Competenze 25%	Abilità 25%	Interesse 25%
1 - 2	Ha schemi motori di base elementari	Non riesce a valutare e mettere in pratica neppure le azioni motorie più semplici	Non è provvisto di abilità motorie	Ha rifiuto verso la materia
3 - 4	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base.	Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo.  Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.	E' provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole.	E' del tutto disinteressato
5	Si esprime motorialmente in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico sportivo.	Non sa analizzare e valutare l'azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione.	Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa.  Comprende in modo frammentario regole e tecniche.	Dimostra un interesse parziale
6	Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale.	Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie.	Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo.	E' sufficientemente interessato

7-8	Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie. Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva.	Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni.	Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in maniera corretta regole e tecniche.  Ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive.	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione.
9-10	Sa in maniera approfondita ed autonoma memorizzare selezionare ed utilizzare con corretto linguaggio tecnico – sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite, affronta criticamente e con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni alternative	Conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria progettando in modo autonomo e rapido le soluzioni tecnico tattiche più adatte alla situazione.	Si dimostra particolarmente interessato e apporta contributi personali alla lezione.

#### ATTENZIONE:

- Questa griglia di valutazione generale pratica di dipartimento è stata adattata in base alle varie attività proposte con indici specifici dell'attività in oggetto. Le griglie specifiche, comunque sia, hanno sempre rispettato i descrittori della griglia sopra.
- La valutazione pratica sull'attività oggetto di valutazione è stata il risultato della media delle valutazioni ottenute in ciascuna colonna della griglia sopra riportata (conoscenze, competenze, abilità e interesse)

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TEORICA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
<i>Prova in bianco</i>	<i>In bianco o evidentemente manomessa</i>		1
<i>Prova fuori traccia</i>	<i>Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna</i>		2
<b>Conoscenza</b> dei contenuti specifici e relativi al contesto	Il candidato conosce gli argomenti richiesti:	in modo gravemente lacunoso	3
		in modo generico con alcune scorrettezze	4
		in modo approssimativo con alcune imprecisioni	5
		<b>in modo essenziale e complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
		in modo completo ed esauriente	7
		in modo approfondito e dettagliato.	8
<b>Competenze</b> linguistiche e/o specifiche	Il candidato si esprime applicando le	in modo gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione / in modo scorretto.	2
		in modo scorretto / con una terminologia impropria.	2,5

(correttezza formale, uso del lessico specifico)	proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico:	<b>in modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile.</b>	<b>3</b>
		in modo semplice ma corretto.	2,5
		in modo per lo più appropriato.	4
		in modo chiaro, corretto e appropriato.	4,5
		in modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale / in modo completo e preciso.	5
<b>Capacità</b>	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	Nessi logici assenti, sintesi impropria, nessuna rielaborazione personale.	0
		Nessi logici appena accennati, sintesi incompleta, scarsa rielaborazione.	0,5
		<b>Nessi logici esplicitati in modo semplice, sintesi non del tutto esauriente, rielaborazione meccanica.</b>	<b>1</b>
		Nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace, rielaborazione con scarso senso critico.	1,5
		Coerenza logica, sintesi efficace ed appropriata, rielaborazione critica e personale.	2
			... /15

Camposampiero, 27/4/2024

Firma del/della Docente



**PROGRAMMA SVOLTO**  
**Anno Scolastico 2023/2024**

**Classe 5 B SIA**  
**Docente: Prof. Michele Mezzaro**

**Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- Attivazione generale e specifica:
  - principi e buone prassi da seguire
- Esercitazioni svolte per migliorare le principali capacità condizionali e coordinative con grandi e/o piccoli attrezzi
- Pre-acrobatica:
  - capovolta avanti, indietro e saltata avanti
- Funicella:
  - esercitazioni coordinative e condizionali
- Sicurezza in palestra e a scuola:
  - formazione specifica emergenze e infortuni
  - norme igieniche per la pratica sportiva
- La corsa:
  - definizione
  - fasi
  - corsa in frequenza ed ampiezza
  - esercizi per migliorare la postura di base e la spinta a terra dei piedi
  - metodi e mezzi per l'allenamento della corsa di velocità e di resistenza
- Andature preatletica:
  - skip
  - calciata sotto
  - dietro e avanti
  - galoppo laterale
  - corsa balzata e rimbalsata
- Rugby e touch rugby:
  - regole di base
  - punteggio
  - i ruoli
  - i fondamentali individuali (corsa, passaggio, calci, la difesa)
  - i fondamentali di squadra (gioco aperto, raggruppamenti spontanei, la mischia ordinata e la touche)
- Calcio A5:
  - regole di base;

- punteggio
  - i ruoli
  - dimensioni del campo e spiegazione delle varie linee
  - i fondamentali individuali (tiro, passaggio, ricezione, stop e conduzione della palla)
  - i fondamentali di squadra (attacco e difesa)
- Ultimate frisbee:
    - regole di base;
    - punteggio
    - i ruoli
    - dimensioni del campo e spiegazione delle varie linee
    - i fondamentali individuali (lanci e ricezioni)
    - i fondamentali di squadra (attacco e difesa)
- Alimentazione:
    - composizione corporea
    - differenza alimenti-nutrienti
    - caratteristiche macro-micronutrienti
    - i fabbisogni biologici
    - sostanze nutritive
    - caratteristiche e classificazione glucidi, lipidi, proteine, vitamine, sali minerali e l'acqua
    - differenza colpo di calore e colpo di sole
    - fabbisogno energetico
    - metabolismo basale e totale
    - dispendio energetico positivo e negativo
    - come avviene la perdita di peso
    - composizione corporea modelli bicompartimentali (plicometria e bioimpedenziometria);
    - BMI
    - L.A.R.N.
    - piramide alimentare
    - alimentazione e sport: principi per una dieta efficace; alimentazione pre, durante e post gara in base all'attività fisica fatta.
    - aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari: anoressia e bulimia; sovrappeso e obesità
  - Salute dinamica:
    - definizione di salute
    - caratteristiche della salute e dei suoi determinanti
    - rischi della sedentarietà e movimento come prevenzione
  - Cenni sostanze dopanti: implicazioni per la salute ed etiche
  - Strumenti tecnologici e attività fisica (approfondimento personale)
  - Attività in ambiente naturale (approfondimento personale)

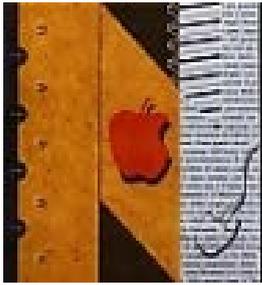
Camposampiero, 27/04/2024

Rappresentanti degli studenti

*Clesea Botnari*  
*Mikele Fosato*

Insegnante

*Marcello Mezzano*



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie  
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo  
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



---

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425  
c.f. 92127840285 – e-mail: [pdis01400q@istruzione.it](mailto:pdis01400q@istruzione.it) – [pdis01400q@pec.istruzione.it](mailto:pdis01400q@pec.istruzione.it) – [www.newtonpertini.edu.it](http://www.newtonpertini.edu.it)

**Classe 5B SIA**

**Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

**Prof. EUGENIO DE MARCHI**

**Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità**

La classe quinta B Sistemi Informativi Aziendali è composta da 18 studenti di cui 15 avvalentesi dell'IRC: 7 ragazze e 8 ragazzi.

La classe si presenta con un profilo particolare, alternando momenti di interesse vivo, ma limitato a singoli studenti, e di solito in riferimento ad argomenti e tematiche di confronto e di attualità, ad altri momenti in cui gli studenti si sono dimostrati un po' passivi. Nonostante questo, un certo lavoro sistematico, con un po' di fatica si è svolto.

Da un punto di vista disciplinare la classe pur non dimostrando un comportamento scorretto talvolta si è dimostrata un po' immatura e non sempre ben disposta.

Nel complesso si ha l'impressione di una classe in cui ci siano molte potenzialità ma poco sfruttate, almeno per quel che riguarda la maturità di vivere la scuola come momento di crescita personale, culturale e civile.

**Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):**

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1</b>	
<b>Contenuti</b>	
Cenni di conoscenza del Testo biblico, in particolare del Nuovo Testamento.	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	Conoscenza del dato biblico, in particolare del Nuovo Testamento sia come “documento” storico- letterario, sia come “documento” della fede.
<b>Abilità</b>	Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riconoscere la struttura del testo evangelico e sa riconoscere l’aspetto storico e quello di fede;</li> <li>- Sa cogliere l’influenza che questi testi hanno avuto nella storia della cultura, dell’arte e del pensiero occidentale;</li> <li>- Sa riconoscere i racconti fondamentali della vita di Cristo.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	Lo studente, al termine del percorso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- è in grado di riconoscere l’importanza del dato biblico e in particolare del Nuovo Testamento nella vita personale (dato di fede) e nella storia culturale, artistica e filosofica del pensiero occidentale;</li> <li>- Dovrebbe essere in grado di riconoscere la differenza tra racconti evangelici e altri racconti di altre religioni.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Confronto e discussione</li> <li>- Uso di appunti</li> </ul>	
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>	
Non previste particolari momenti di verifica, ma il giudizio scaturisce dalla valutazione degli appunti e della loro completezza; dalla valutazione degli interventi (risposte a domande, interventi liberi di cui si valuta la coerenza e la profondità...).	

<b>NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2</b>	
<b>Contenuti</b>	
Tematiche di attualità e confronto	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b>Conoscenze</b>	Conoscenza di temi di approfondimento a carattere etico, sociale, personale e confronto col dato religioso
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui.</li> <li>- Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita</li> <li>- Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali , anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale</li> <li>- Discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie</li> <li>- Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;</li> <li>- Documentare la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla chiesa in Italia.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<p>Al termine dell'intero percorso di studio lo studente è (o dovrebbe essere) in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</li> <li>- Riconoscere e apprezzare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Confronto, discussione, dibattito</li> <li>- Proposta di casi esemplari e tipici per il confronto</li> </ul>	
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</b>	
Non previste particolari momenti di verifica, ma la valutazione scaturisce dalla valutazione degli interventi: risposte a domande, interventi liberi di cui si valuta la coerenza e la profondità: capacità di cogliere il senso di alcune provocazioni.	

**Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 26**

**Materiali didattici:**

Testo adottato: Luigi Solinas, La vita davanti a noi, SEI

Camposampiero, Data 8 maggio 2024

Firma del Docente Eugenio De Marchi

Si allega Programma effettivamente svolto

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO PER IRC

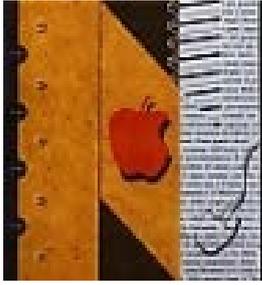
### CLASSE 5 B SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI A.S. 2023-24

#### Nuovo Testamento: I Vangeli.

1. Matteo, Marco, Luca, Giovanni; Atti degli Apostoli.
2. Cenni alle lettere di Paolo e alle lettere degli Apostoli.
3. L'Apocalisse.

#### Tematiche di attualità e confronto:

- Posizioni pro o contro Dio nella storia del pensiero occidentale; la Sacra Scrittura con le sue luci e le sue ombre.
- L'uomo e l'ambiente: esiste una ecologia biblica e cristiana?
- Etica del lavoro e impegno sociale.
- Confronto non su ciò che si vuol fare da grandi ma ciò che si vuol fare di grande.
- Excursus socio-politico e storico della situazione Israelo-palestinese.
- La Sacra Sindone: domande e suggestioni.
- Le parole che dicono chi siamo; importanza di ampliare il proprio lessico per sfruttare anche le sfumature che evitano la violenza.
- Il Suicidio; come può nascere la pulsione autodistruttiva. Posizione della Chiesa ieri e oggi; l'apporto dello studio dell'anima e della psiche.
- Discussione e confronto all'ascolto degli studenti alla luce del loro vissuto, con difficoltà, tensioni, speranze.



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, Materiali e Biotecnologie  
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo  
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



---

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – 049.9303425  
c.f. 92127840285 – e-mail: [pdis01400q@istruzione.it](mailto:pdis01400q@istruzione.it) – [pdis01400q@pec.istruzione.it](mailto:pdis01400q@pec.istruzione.it) – [www.newtonpertini.edu.it](http://www.newtonpertini.edu.it)

### **Classe 5 B Sistemi Informativi Aziendali**

### **Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2023-2024**

**Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA**

**Docente referente: prof. Ernesto de Landerset**

### **Descrizione della classe**

Dal punto di vista relazionale, nei rapporti tra pari, la classe è abbastanza coesa. Nei confronti dell'insegnante, il comportamento non è sempre corretto. Alcuni alunni tendono ad una vivacità eccessiva, che talora travalica in un comportamento di disturbo del regolare andamento della lezione. Inoltre, si registra un interesse non sempre adeguato da parte di alcuni alunni. La partecipazione attiva al dialogo educativo non è sempre adeguata, e spesso compromessa da atteggiamenti di disturbo durante tutta la lezione.

Dal punto di vista del profitto, nel secondo periodo, 8 alunni raggiungono in Ed. civica una media pari o superiore all'8; 7 alunni raggiungono una media dal 7 all'8; 3 alunni raggiungono una media dal 6 al 7. Nessun alunno ha una media insufficiente.

Complessivamente si registra uno studio non sistematico e tendenzialmente finalizzato alla verifica e uno scarso impegno domestico.

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Classe 5 B SIA – a.s. 2023/2024

(aggiornato al CdC dell'8 maggio 2024 di approvazione del Documento del Consiglio di Classe)

ATTIVITA'/PROGETTI	ORE CERTIFICATE	DISCIPLINA	VALUTAZIONE
<b>PRIMO PERIODO</b>			
Elezione dei rappresentanti di classe	2	Docente in orario	no
La Costituzione e i principi fondamentali	3	Diritto	sì
Responsabilità sociale e ambientale dell'impresa	5	Economia aziendale	sì
Elezione dei rappresentanti di Istituto e della Consulta provinciale	1	Docente in orario	no
Presentazione del progetto "Salviamo una vita" per la realizzazione di un corso BLSA	1	Informatica	no
I totalitarismi	2	Storia	sì
Incontro ADMO	1	Docente in orario	no
<b>Totale ore primo periodo</b>			<b>15</b>
<b>Totale valutazioni primo periodo</b>			<b>3</b>
<b>SECONDO PERIODO</b>			
Elementi costitutivi dello Stato, Forme di Stato e Forme di Governo	5	Diritto	sì
Sport e razzismo; sport e politica	4	Scienze motorie e sportive	sì
Istituzioni e governi di UK/USA; confronto con le istituzioni italiane	4	Inglese	sì
I lager	1	Storia	no
La nascita dell'ONU	1	Storia	no
Partecipazione allo spettacolo "The Haber-Immerwahr file" presso il Teatro Ferrari di Camposampiero in occasione della giornata della memoria	2	Docente in orario	no

Incontro con i medici di "Fondazione Foresta"	2	Docente in orario	no
Incontro con il prof. Tognon sul diritto dello sport	2	Docente in orario	no
<b>Totale ore secondo periodo</b>			<b>21</b>
<b>Totale valutazioni secondo periodo compreso il voto di PCTO</b>			<b>4</b>
<b>TOTALE ORE</b>			<b>36</b>
<b>TOTALE VALUTAZIONI</b>			<b>7</b>

**Metodologie didattiche utilizzate nell'insegnamento dell'Educazione Civica:**

Lezione frontale  
 Lezione partecipata  
 Analisi di casi  
 Esame di documenti  
 Uso schemi e mappe concettuali

**Materiali didattici utilizzati:**

Documenti forniti dai docenti e preparati dai docenti  
 Documenti forniti dai docente e tratti da testi

In particolare:

- File condiviso su Classroom, nella classe di Diritto ed Economia politica, sezione Ed. Civica: "I principi fondamentali della Costituzione"
- Files condivisi su Classroom, nella classe di Diritto ed Economia politica, sezione Gli elementi costitutivi dello Stato, Forme di Stato e di Governo: "Gli elementi costitutivi dello Stato, Forme di Stato e di Governo", "La l. 5 febbraio 1991, n. 92", "Forme di Governo"

LIM

**Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

Trimestre:

3 prove scritte  
 2 prove orali

Pentamestre:

4 prove scritte

## Valutazione e risultati di apprendimento: griglia di valutazione prevista nel POF

COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI	VOTO
<p>Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostrare rispetto ed empatia, comprendere punti di vista diversi ed essere disponibili al dialogo</p> <p>Saper perseguire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, anche evitando le dipendenze</p>	<p>Interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, con i pari e con gli adulti.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Adottare uno stile di vita sano e corretto</p> <p>Essere in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, sociali, politici, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>	<p><b>AVANZATO:</b> Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Riconosce e persegue il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	10-9
		<p><b>INTERMEDIO:</b> Interagisce in modo partecipativo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto. Riconosce il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	8-7
		<p><b>BASE:</b> Ha qualche difficoltà di collaborazione nel gruppo. Se guidato gestisce la conflittualità in modo adeguato. Riconosce, solo se guidato, il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	6
		<p><b>NON RAGGIUNTO:</b> Interagisce con molta difficoltà nel gruppo. Ha difficoltà a riconoscere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	5-4
<p>Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica e scolastica</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento</p> <p>Conoscere le basi e la logica del diritto civile e/o economico</p>	<p>Essere consapevoli, mediante esperienza personale e approfondimento di contenuti, della necessità delle regole, alla base della convivenza civile, pacifica e solidale</p> <p>Saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, la tutela e il rispetto delle persone</p> <p>Essere in grado di comprendere il valore della vita democratica e scolastica</p>	<p><b>AVANZATO:</b> Riconosce, rispetta e comprende le regole scolastiche e non scolastiche. Riflette e argomenta sulle situazioni problematiche che hanno fatto evolvere il diritto.</p>	10-9
		<p><b>INTERMEDIO:</b> Riconosce, rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Partecipa al confronto sulle situazioni problematiche che hanno fatto evolvere il diritto.</p>	8-7
		<p><b>BASE:</b> Conosce le regole scolastiche e non scolastiche. Riflette in modo guidato sulle situazioni problematiche che hanno fatto evolvere il diritto.</p>	6
		<p><b>NON RAGGIUNTO:</b> Non sempre riconosce e rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Ha difficoltà a riflettere.</p>	5-4
<p>Tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico</p> <p>Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana</p> <p>Rispettare e valorizzare i beni del patrimonio artistico</p>	<p>Saper rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza di preservare le risorse e di riciclare i rifiuti, all'interno di un modello di economia circolare</p> <p>Saper approfondire temi scientifici dai risvolti etici mantenendo un approccio privo di pregiudizi</p> <p>Saper valorizzare i beni che costituiscono il patrimonio artistico</p>	<p><b>AVANZATO:</b> Riconosce gli ecosistemi presenti sulla Terra. È in grado di confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Valorizza i beni del patrimonio artistico.</p>	10-9
		<p><b>INTERMEDIO:</b> Riconosce gli ecosistemi presenti sulla Terra. Conosce i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Riconosce il valore dei beni del patrimonio artistico.</p>	8-7
		<p><b>BASE:</b> Non sempre è in grado di riconoscere i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Se guidato riconosce il valore dei beni del patrimonio artistico.</p>	6
		<p><b>NON RAGGIUNTO:</b> Fa fatica a confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana. Dimostra incertezze nel riconoscere il valore dei beni del patrimonio artistico.</p>	5-4
<p>Utilizzare consapevolmente strumenti informatici del web</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p> <p>Saper interagire in modo consapevole e rispettoso, tanto in presenza quanto nei social</p>	<p>Conoscere e saper utilizzare in modo corretto ed efficace il web</p> <p>Conoscere ed essere in grado di scegliere i siti attendibili per una adeguata ricerca</p> <p>Saper rispettare la netiquette e conoscere i rischi del web</p>	<p><b>AVANZATO:</b> Riconosce le risorse e i rischi del web e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili, sceglie quelli coerenti per una adeguata ricerca. Sa tutelare la propria sicurezza dei dati.</p>	10-9
		<p><b>INTERMEDIO:</b> Ricorre alle risorse del web attivando alcune attenzioni sulla attendibilità dei siti e sulla sicurezza dei dati.</p>	8-7
		<p><b>BASE:</b> Ricorre alle risorse del web senza avere sempre chiari i rischi e i limiti di attendibilità. Se guidato, sa tutelare la propria sicurezza dei dati.</p>	6
		<p><b>NON RAGGIUNTO:</b> Non è in grado di riconoscere le risorse e i rischi del web, per sé e per gli altri.</p>	5-4

Camposampiero, 8 maggio 2024

Firma del Docente referente

Ernesto de Landerset

## **PARTE TERZA**

### **Tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie di valutazione**

(Si allega la traccia della simulazione di prima prova che è già stata svolta il 19-04-2024; la traccia della simulazione di seconda prova, programmata per il 15-05-2024, sarà allegata a posteriori)

**IIS Newton-Pertini di Camposampiero (PD)**  
**Simulazione della prima prova d'esame**  
**PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.**

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra Ancora  
riviviamo la tua, fanciulla scarna

Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno

È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della  
tua casa tranquilla dalle robuste pareti Lieta già  
del tuo canto e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili. Così  
tu rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia senza  
fine, terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma  
nulla rimane fra noi della tua lontana sorella, Della  
fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura Che pure  
scrisse la sua giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito. Nulla  
rimane della scolara di Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli, Vittima  
sacrificata sull'altare della paura.

Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi  
custodi segreti del tuono definitivo,

Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo. Prima di  
premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

## Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

## **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

### Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

### Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista M. Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui le tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

---

<sup>1</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

## Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma essenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale
<b>PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI</b>					
TIPOLOGIA A INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma della rielaborazione)	Assente / del tutto erroneo	Impreciso	Basilare	Preciso	Preciso ed esatto
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non ha compreso il senso del testo e non riesce ad individuare i concetti chiave	Identifica solo in parte le informazioni presenti nel testo o non le interpreta correttamente	Identifica il significato complessivo, anche a dispetto di lievi fraintendimenti	Comprende in modo adeguato il testo e le consegne	Comprensione completa, puntuale e pertinente dei concetti presenti nel testo
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta errata (o mancano spunti di riflessione sulla forma)	L'analisi risulta appena abbozzata/ è presente qualche riferimento erroneo all'aspetto formale del testo	L'analisi individua i valori formali nelle linee essenziali / c'è qualche elemento di riflessione sulle strutture	Consapevolezza degli strumenti di analisi formale (anche con qualche errore)	Possesso sicuro degli strumenti di analisi
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Trattazione erronea e priva di apporti personali	Trattazione limitata e con apporti minimi o errati	Trattazione adeguata e con alcuni riferimenti personali	Trattazione completa, con valutazioni e riferimenti personali	Trattazione ricca, personale, critica
<b>PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI</b>					

Punteggio complessivo: ..... /100

Valutazione ..... /10

Valutazione ..... /20

TIPOLOGIA B INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale
<b>PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI</b>					
TIPOLOGIA B INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Fraintende il significato del testo	Individua la tesi, ma non i meccanismi argomentativi	Individua la tesi e i principali meccanismi dell'argomentazione	Identifica la tesi e gli argomenti ed è consapevole dei principali meccanismi argomentativi	Mostra piena consapevolezza dei meccanismi argomentativi e delle strategie adottate
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Manca la tesi o risulta contraddetta	La tesi è presente, ma risulta sostenuta solo in parte	Sono chiaramente individuabili tesi e argomenti, tra loro collegati in forma essenziale	L'argomentazione si sviluppa in forma chiara e organica	L'argomentazione è chiara, completa ed efficace
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Riferimenti assenti o incongrui	Riferimenti non sempre corretti, talvolta incongrui	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati	Riferimenti corretti ed efficaci
<b>PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI</b>					

Punteggio complessivo: ..... /100

Valutazione ...../10

Valutazione ...../20

TIPOLOGIA C INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale
<b>PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI</b>					
TIPOLOGIA C INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa aderenza alla traccia (titolo e paragrafazione non pertinenti)	La focalizzazione del testo presenta qualche incertezza (titolo e paragrafazione non sempre precisi)	Testo pertinente (titolo e paragrafazione adeguati)	Il testo aderisce in modo convincente alla traccia (titolo pertinente, paragrafazione conseguente)	Il testo risponde in modo puntuale e preciso alla traccia (titolo e paragrafazione efficaci)
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Manca un nucleo tematico	Manca di ordine e di coerenza	Complessivamente chiaro e ordinato, con un nucleo centrale	Lineare e convincente	Originale e logicamente rigoroso
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Conoscenze poco pertinenti, lacunose	Conoscenze approssimative, generiche	Riferimenti pertinenti e, nelle linee essenziali, corretti	Conoscenze rielaborate in modo semplice, ma chiaro ed adeguato	Conoscenze ampie, riferimenti culturali appropriati
<b>PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI</b>					

Punteggio complessivo: ..... /100

Valutazione...../10

Valutazione...../20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ CLASSE 5B SIA A.S. 2023/2024

INDICATORI DI PRESTAZIONE (CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA)	LIVELLI	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	I	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Non individua i vincoli presenti nella traccia.	1	
	II	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	III	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	IV	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	I	Nell'interpretazione e analisi dei casi/situazioni proposti, vengono commessi numerosi errori gravi, così come nella scelta dei modelli o delle metodologie da utilizzare per la risoluzione. Gravi difficoltà nell'organizzare dati e informazioni.	0-2	
	II	Nell'interpretazione e analisi dei casi/situazioni proposti commette alcuni errori. Sceglie correttamente modelli e metodologie da utilizzare nella risoluzione, ma organizza dati e informazioni con qualche difficoltà.	3-4	
	III	Dimostra di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione. Sceglie correttamente modelli e metodologie da utilizzare per la risoluzione e sa organizzare la maggior parte dei dati e delle informazioni.	5	
	IV	Dimostra di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione. Sceglie correttamente modelli e metodologie da utilizzare per la risoluzione e sa organizzare tutti i dati e le informazioni.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	I	Costruisce un elaborato incompleto non rispettando le richieste della traccia. I dati scelti e/o i percorsi logici risultano incoerenti. Quanto prodotto presenta numerosi errori anche gravi.	0-2	
	II	Costruisce l'elaborato non rispettando alcune richieste della traccia. I dati scelti e/o i percorsi logici risultano talvolta poco coerenti. Quanto prodotto presenta imprecisioni e qualche errore non grave.	3-4	
	III	Costruisce un elaborato completo rispettando quasi tutte le richieste della traccia e sceglie adeguatamente i dati e/o i percorsi logici. Quanto prodotto non presenta errori significativi.	5	
	IV	Costruisce un elaborato completo rispettando tutte le richieste della traccia e scegliendo opportunamente i dati e/o i percorsi logici. Quanto prodotto è corretto e ben articolato.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non collega le informazioni presenti nella traccia e non descrive le scelte operate.	0-1	
	II	Collega parzialmente le informazioni presenti nella traccia e descrive le scelte operate con un linguaggio talvolta non adeguato.	2	
	III	Collega le informazioni presenti nella traccia e descrive in modo essenziale le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	IV	Collega ed elabora le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse. Descrive le scelte operate in modo esauriente e con un ricco linguaggio tecnico.	4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA IN VENTESIMI</b>				<b>/20</b>

Camposampiero, \_\_\_\_\_

Firma dei docenti del Consiglio di Classe

Francesco Bianco (suppl. Borghesan) \_\_\_\_\_

Ernesto de Landerset \_\_\_\_\_

Eugenio De Marchi \_\_\_\_\_

Raffaella Dragoni \_\_\_\_\_

Gabriella Guarini \_\_\_\_\_

Michele Mezzaro \_\_\_\_\_

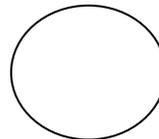
Cinzia Mometto \_\_\_\_\_

Isabella Pilan \_\_\_\_\_

Alessandro Ravidà \_\_\_\_\_

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
dott.ssa Chiara Tonello

\_\_\_\_\_



Timbro